Il Popolo del Friuli

UDINE — Anno VII — N. 188

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Venerdì 5 Agosto 1938 XVI

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Prampero 10 - Tel. 1,15 - 6,80 - Abbonamenti: Anno L. 75 - sem. L. 38 - trim. L. 20 - Estero 155 - Una copia cent. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

ORIENTE PROSSIMO E LONTANO

La distensione nei Balcani

salutata a Roma come un esempio che potrebbe essere seguito altrove

Un omaggio al realismo di Stojadinovic

ROMA, 4.

L'*Informazione diplomatica*, nella sua nota odierna n. 17 pubblica quanto segue:

« *Negli ambienti responsabili romani è stato salutato con viva soddisfazione l'accordo raggiunto fra l'Intesa balcanica e la Bulgaria.*

«*Quest'accordo, mentre conferma lo stato di distensione morale esistente oggi nei Balcani, grazie soprattutto alla politica di Stojadinovic, dà al tempo stesso una legittima soddisfazione alla Bulgaria che viene liberata di quella parte del trattato di Neuilly che le imponeva una specie di minoranza di carattere militare.*

« *Questa revisione del trattato avvenuta attraverso le vie della conciliazione è un esempio che potrebbe essere seguito in altri settori europei nei quali la situazione rimane particolarmente delicata.*

« *L'Italia, legata da tanti interessi al bacino danubiano-balcanico, saluta con compiacimento tutto quanto, migliorando le relazioni fra quei popoli, inizio di un nuovo periodo di storia, reca altresì un contributo effettivo alla pace e alla ricostruzione europea*».

Dal Giappone alla Bulgaria

ROMA, 4.

Nell'articolo di fondo intitolato «Dal Giappone alla Bulgaria» il «Giornale d'Italia» rileva che lo apprezzamento del «Temps» il quale scrive che gli ambienti ufficiali italiani mantengono la più grande riserva di fronte agli avvenimenti dell'Estremo Oriente e non si pronunciano sulla portata degli incidenti che mettono alle prese le forze giapponesi e sovietiche «è evidentemente affrettato e arbitrario.

«La sostanza della politica italiana — continua il giornale — è troppo chiara per lasciar dubbi sul suo pensiero di fronte al nuovo conflitto, più o meno acuto che si apre tra il Giappone e la Russia dei sovieti. L'Italia considera che la mossa delle truppe sovietiche le quali hanno occupato con spirito offensivo ed imperialista un territorio che non appartiene alla sovranità sovietica, sia l'indice di nuova aggressività russa, sia un elemento di nuovo perturbamento dello stato già così sconvolto e pericoloso dell'Estremo Oriente».

Anticomunismo

Il «Giornale d'Italia» prosegue dicendo che l'Italia decisamente è avversa alla violenta e distruttiva propagazione del comunismo nel mondo, sia esso spagnolo o cinese, e ha sempre considerato la risoluta azione nella quale il Giappone si è impegnato in Cina come un coraggioso gesto diretto, non soltanto a garantire vitali, legittimi e riconoscibili interessi nipponici nel continente asiatico, ma a salvare la stessa civiltà cinese, minacciata dalle corruzioni bolsceviche e dagli eccessivi accaparramenti bancari e politici di talune grandi Potenze mondiali.

Passando poi ad occuparsi del patto di Salonicco, il giornale scrive che l'Italia fascista, la quale si è sempre battuta in ogni occasione per la restituzione della piena eguaglianza dei diritti, compreso quello degli armamenti, per tutti gli Stati, sopprimendo l' infausta divisione antidemocratica fra i due diversi regimi gerarchici degli Stati vinti e degli Stati vincitori, non può che prendere atto con il più profondo compiacimento di questo ritorno alla ragione ed alla giustizia che si manifesta sia pure tardivamente tra i Paesi balcanici.

« Non vi è dubbio che le vie per questo generale accordo balcanico che restituisce finalmente alla Bulgaria con la libertà degli armamenti il pieno esercizio della sua sovranità, siano state spianate dal primo accordo balcanico concluso tra la Jugoslavia e la Bulgaria sotto il Governo di Stojadinovic che assicura una pace perpetua alle due vicine Nazioni slave.

« Questo accordo che riflette lo spirito realistico e realizzatore della politica di Stojadinovic è stato il primo gesto balcanico che abbia spezzato l'isolamento politico della Bulgaria e reso omaggio alla lealtà, alla fierezza nazionale ed ai lunghi sacrifici del suo Re e del suo popolo. In questo accordo era anche contenuto il germe del ripristino della libertà bulgara degli armamenti. Assicurandosi reciprocamente la pace perpetua, la Jugoslavia veniva infatti a consacrare la sua piena fiducia e sicurezza nei riguardi della Bulgaria, così da non temere più il riarmo ed il suo uso ».

« Rilevato come anche questo accordo si sia svolto fuori della Società delle Nazioni, l'Italia — termina il giornale — non può che salutare con cordialità di amico il nuovo generale accordo balcanico ed il ritorno del fiero popolo bulgaro ad uno Stato veramente sovrano, libero e armato, capace di provvedere anzitutto coi mezzi nazionali al suo non tramontato destino ».

Fuori Ginevra

La « Tribuna » a sua volta, occupandosi in un corsivo del recente accordo di Salonicco fra la Bulgaria e l'Intesa balcanica, scrive che esso assume una particolare importanza, sia per le conseguenze felici che avrà nei rapporti che intercorrono tra le Nazioni di questa regione europea, sia per il significato con cui si inquadra nell' attuale momento politico. Dopo aver rilevato che l'accordo ha potuto aver luogo indipendentemente dalla Società delle Nazioni, onde resta ancora una volta dimostrato, non solo che quando in Europa si vuol fare della politica realistica e costruttiva è necessario passare alla larga dalla vecchia istituzione ginevrina, ma anche che proprio le piccole Nazioni che la Lega si arrogava il vanto di proteggere in modo particolare, hanno tutto da guadagnare a provvedere da se stesse ai propri interessi, il giornale prosegue:

« Con l'abrogazione delle clausole militari di Neuilly scompare un'altra di quelle gravi ingiustizie che pesavano sull'attuale situazione europea e ne rendevano difficile il riequilibrio. La politica francese che si era sempre basata sulla persistenza degli errori e delle ingiustizie del dopo-guerra e che su questa persistenza continuava ad architettare i suoi sistemi, può allineare, accanto agli altri, un nuovo insuccesso. L'Italia — termina la « Tribuna » — la cui azione è stata sempre rivolta alla realizzazione di un equilibrio reale fra tutte le forze e tutti i valori in Europa, saluta con gioia questo ripristino dei diritti della Nazione bulgara, il quale contribuirà alla stabilizzazione della tranquillità dei Balcani e costituirà un altro elemento per il nuovo ordine europeo ».

L'ottimismo armato del Governo olandese

STOCCOLMA, 4.

Il ministro degli esteri di Olanda Patijen, di passaggio in questa capitale, ha espresso l'opinione che la situazione politica dell'Europa sia decisamente migliorata in questi ultimi tempi. Ha aggiunto che l'Olanda come gli altri Stati aderenti alla convenzione di Oslo desidera soltanto la pace con tutti, ma che le esigenze della integrità dei suoi possedimenti coloniali in Asia ed in Oceania la costringono a rafforzare i suoi armamenti navali e soprattutto ad aumentare il numero degli incrociatori oceanici. Alla domanda di un giornalista circa eventuali cessioni di colonie, il ministro olandese ha risposto che l'Olanda su otto milioni di abitanti conta 350 mila disoccupati e che essa non può pertanto pensare a cedere nemmeno una minima particella dei suoi territori d'oltre mare.

Un chiaro precedente per l' Ungheria

BELGRADO, 4

La stampa jugoslava continua ad occuparsi diffusamente delle ripercussioni dell'accordo di Salonicco. Il «Novosti» scrive che per la Jugoslavia l'accessione della Bulgaria al patto balcanico, rappresenta un nuovo successo della sua politica estera. Rilevando il lavoro svolto dalla Jugoslavia fin dal primo momento, affinchè la Bulgaria venisse attratta nel patto, liquidando tutto quello che di pericoloso esisteva tra i due Paesi, il giornale ricorda la visita del defunto Re Alessandro a Sofia che rappresentò l'inizio di una nuova era nelle relazioni fra i due Paesi che, prima vivevano in vera ostilità, creata sugli intrighi provenienti dal di fuori. 2 anni dopo la Jugoslavia si trova già nella possibilità di stringere con la Bulgaria il patto di amicizia, primo passo verso quanto è stato realizzato a Salonicco.

Il giornale aggiunge che il gesto dell'Intesa balcanica di permettere ufficialmente ed in forma solenne alla Bulgaria di riprendere i propri diritti, viene considerato negli ambienti jugoslavi di particolare importanza, in vista delle trattative in corso fra l'Ungheria e gli Stati della Piccola Intesa.

« Dopo l'accordo di Salonicco — scrive « Politika » — si prevede possibile una soluzione pacifica delle questioni esistenti fra la Ungheria e i suoi vicini. L'accordo di Salonicco, secondo gli ambienti politici jugoslavi, apre le porte al riconoscimento della sovranità ungherese anche nel campo degli armamenti e, a quanto ci si riferisce, la questione dovrebbe essere trattata durante la prossima riunione della Piccola Intesa a Bled

Il Duce fervidamente acclamato dai 3700 insegnanti medi

ROMA, 4.

Il ministro dell'Educazione nazionale si è recato stamane alla basilica di Massenzio dove, d'ordine del comandante federale generale della Gil, erano convenuti i 3700 fra presidi e insegnanti presenti a Roma per il corso nazionale organizzato dal comando generale della Gil. Era presente il capo di S. M. della Gil. Il ministro, dopo aver rivolto il suo saluto ai convenuti, ha messo in rilievo l'alto valore del raduno, ha illustrato i principali problemi attinenti alla scuola media ed ha infine ricordato gli stretti legami che intercorrono fra questa ultima e le varie istituzioni del Regime. Il discorso del ministro è stato accolto da una vibrante dimostrazione d'omaggio all'indirizzo del Duce.

Quindi i 3700 insegnanti si sono incolonnati e al canto degli inni della Rivoluzione, si sono portati a Piazza Venezia dove la imponente massa degli insegnanti ha fervidamente invocato il Duce. *La manifestazione di fede e di devozione si è prolungata intensissima e allorchè il Duce sorridente è apparso al balcone, si è fatta entusiastica, mentre l'invocazione di: Duce! Duce! saliva sempre più alta e vibrante di passione e di ardore. Per tre volte il Duce è stato costretto ad affacciarsi al balcone e quando la vetrata si è definitivamente rinchiusa, la calorosa e gioiosa dimostrazione degli insegnanti e della folla è continuata ancora, concludendosi poi al canto di « Giovinezza ».*

Tokio rintuzza la tracotanza moscovita

Un passo nipponico per comporre il conflitto

TOKIO, 4.

Ancora oggi, situazione tesa. Il distretto di Kojo, nella Corea settentrionale, è stato bombardato verso le ore 10 dall'artiglieria russa che ha colpito punti situati a circa 30 chilometri dalla foce del Tumen.

I giapponesi sorvegliano i movimenti delle truppe russe.

Si apprende ulteriormente che stamane parecchi aeroplani sovietici hanno sorvolato la frontiera a grande altitudine senza procedere tuttavia a bombardamenti di sorta.

Armi rosse al confine

Gli osservatori nipponici hanno notato stamane che molti carri armati e cannoni pesanti sovietici sono in marcia da Novokievsk verso le prime linee.

Nella giornata di ieri, le forze sovietiche, dopo essersi in precedenza ritirate su posizioni retrostanti, hanno lanciato alle ore 22.30 un assalto simultaneo a nord-ovest di Shat Tsao Ping e a sud est di Ciang Ku Feng. Le fanterie russe, che erano sostenute da parecchie batterie di artiglieria pesante, hanno cercato di facilitare l'operazione con l'uso di numerosissimi razzi luminosi.

Il Ministero della Guerra comunica stassera che le artiglierie sovietiche bombardano di quando in quando le posizioni nipponiche nella regione di frontiera ma che, salvo questi bombardamenti sporadici, non v'è da segnalare alcun mutamento importante della situazione nella zona di frontiera secondo le notizie pervenute a tutt'oggi.

Il portavoce del Ministero degli Esteri intanto ha fatto stasera una dichiarazione, riferendo che il viceministro degli affari esteri ha invitato l'incaricato di affari sovietico a recarsi al Ministero degli esteri e che gli ha fatto alcune proposte per la cessazione delle ostilità al confine orientale della regione che si trova tra Manciukuo e l'Urss. Il vice ministro ha chiesto all'incaricato d'affari dell'Urss di trasmettere tale proposta prontamente a Mosca e di fargli conoscere la risposta del Governo sovietico.

Difesa nipponica

Malgrado sia difficile prevedere quale possa essere l'atteggiamento che il Governo sovietico vorrà assumere di fronte a queste ragionevoli proposte del Governo giapponese, il portavoce ha posto in rilievo che ormai la possibilità che queste proposte possano sortire felice risultato è cosa che dipende esclusivamente dal Governo dell'Urss. Malgrado l'atteggiamento tranquillo nei confronti del nuovo incidente con l'Urss ed il carattere conciliante dei passi fatti finora da parte del Governo giapponese, i provvedimenti relativi all' oscuramento delle luci sono stati estesi al Giappone orientale e alle città di Tokio e Yokoama a partire da stanotte fino a nuovo ordine.

I giornali pubblicano corrispondenze dalla frontiera russa manciuriana sottolineando la malafede sovietica. Lo «Yomiuri» pubblica un'intervista con il segretario dell'ambasciata nipponica a Mosca attualmente rientrato in patria per riferire intorno agli avvenimenti di Changkufeng. Il funzionario ha detto di non ritenere che l'incidente debba aggravarsi.

«Secondo i russi — egli ha detto — per rovinare il Giappone è sufficiente aiutare la Cina e limitarsi a provocare incidenti di frontiera». Il diplomatico ha concluso rilevando che la situazione interna sovietica è assai incerta a causa delle recenti epurazioni. Secondo informazioni qui giunte da fonte sicura si apprende che le forze navali giapponesi che risalgono lo Yangtze verso Hankow hanno deciso di attaccare le navi cinesi che battendo abusivamente bandiera straniera e pertanto al sicuro dai colpi dei nipponici posano mine e creano sbarramenti attraverso i fiumi.

Pro e contro la guerra a Mosca

VARSAVIA, 4.

Secondo i giornali la riunione del Consiglio di guerra, avvenuta recentemente a Mosca, sarebbe stata alquanto movimentata essendosi manifestate tra coloro che vi hanno partecipato una netta differenza di opinioni sulle deliberazioni da prendere nei confronti degli incidenti avvenuti in estremo oriente ai confine della Corea e del Manciukuo. Sempre secondo quanto affermano i giornali, Stalin ed i rappresentanti dell'esercito rosso si sarebbero dichiarati contrari ad un guerra col Giappone, mentre i rappresentanti del « Comintern » avrebbero insistito per una immediata azione militare, dichiarandosi partigiani della guerra.

Durante la discussione — durata circa dieci ore — essi avrebbero, tra l'altro, affermato che per realizzare le teorie di Lenin, è necessario attaccare l'Europa occidentale; ma questo attacco va iniziato dichiarando la guerra al Giappone. Ai bellicosi piani dei rappresentanti del « Comintern » avrebbero replicato i rappresentanti dell'esercito, rilevando come sarebbe un grosso errore per l'U.R.S.S. lanciarsi in una guerra senza una preparazione sufficiente. Di questo parere si sarebbe dichiarato anche Stalin.

Incidente aereo

ROMA, 4.

Il giorno 29 luglio un apparecchio dell'aeroporto di Ciampino sud, pilotato dal sergente Renato Faci, subito dopo il decollo, per cause imprecisate, precipitava nei pressi del campo. Il pilota che data la bassa quota non ha potuto fare uso del paracadute è deceduto.

CONSIGLIO dei Ministri per il 1° settembre

ROMA, 4.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI E' CONVOCATO PER IL 1.o SETTEMBRE ALLE ORE 10, AL VIMINALE.

Il Principe di Piemonte al castello della Sarre

AOSTA, 4.

S.A.R. il Principe di Piemonte è giunto oggi al castello di Sarre ove già da alcuni giorni si trovano la Principessa di Piemonte ed i Principini.

Il Duca d'Aosta ritorna nell'Impero

Il commiato a Venezia

VENEZIA, 4.

Stamane, provenienti da Roma, sono giunte le LL. AA. RR. la Duchessa d'Aosta Madre, e la Duchessa d'Aosta, consorte di S. A. R. il Vice Re d'Etiopia. Le auguste signore che sono state ossequiate alla stazione dal prefetto, dal comandante marittimo autonomo dell'Alto Adriatico, dal federale e dal vice podestà, si sono recate subito a palazzo reale.

Alle ore 11,30 è giunto in volo S. A. R. il Duca d'Aosta, ricevuto all'aeroporto di S. Nicolò di Lido, dal prefetto e dall'ammiraglio Salza. Il Principe ha subito raggiunto le auguste congiunte a Palazzo Reale. Nella mattinata è arrivato anche il sottosegretario all'Africa Italiana, generale Teruzzi.

S. A. R. il Vice Re d'Etiopia si è imbarcato nel pomeriggio a bordo del «Conte Rosso» per far ritorno nel l'Africa Orientale Italiana. Una numerosa folla di popolo che gremiva la riva delle Zattere ha salutato l'augusto Principe al suo giungere sulla banchina con una spontanea calorosa manifestazione di simpatia, mentre una compagnia di marinai della R. Scuola meccanici e reparti armati della Gil presentavano le armi.

S.A.R. il Duca d'Aosta, il quale era accompagnato dalla Duchessa d'Aosta Madre e dalla consorte, è stato ossequiato dal Prefetto, dallo ammiraglio comandante militare marittimo autonomo dell'Alto Adriatico, dal federale, dal vice podestà e da molte altre autorità civili e militari e da un brillante stuolo di ufficiali dell'arma aeronautica.

Il Duca con le auguste congiunte, seguito dalle autorità è quindi salito a bordo della nave, mentre l'equipaggio schierato in coperta lanciava il saluto al Re, accolto con una calorosissima manifestazione da parte dei passeggeri.

A bordo il Principe ha ricevuto il Sottosegretario di Stato all'A. O. I., intrattenendosi quindi affabilmente con le autorità e gerarchie. Infine, il Duca d'Aosta ha preso commiato dalla Madre e dalla Consorte, dal Sottosegretario di Stato e dagli altri convenuti. Egli è salito sul ponte di comando da dove, salutando romanamente, ha risposto ad una rinnovata calorosissima dimostrazione di popolo, mentre i reparti in servizio d'onore presentavano le armi, le sirene della nave fischiavano e rullavano i tamburi delle organizzazioni giovanili in segno di saluto. Alle 17,15 il « Conte Rosso » ha salpato e si è allontanato lentamente, mentre la folla continuava a salutare il Principe, inneggiando a gran voce a Casa Savoia e all'Impero.

Praga si scusa col Governo del Reich per l' incidente aereo

BERLINO, 4.

A mezzo del suo ministro a Praga, il Governo del Reich ha elevato presso quel Governo la più energica protesta contro la premeditata violazione della sovranità aerea tedesca, compiuta ieri da due apparecchi militari cechi ed ha chiesto la punizione dei responsabili.

I giornali danno il massimo rilievo al passo compiuto dal Reich a Praga.

« Dietro questa protesta e questa richiesta — scrive la ufficiosa «Boerse Zeitung» — è tutto quanto il popolo tedesco il quale attende la risposta di Praga con un interesse adeguato al significato politico della recente provocazione ceca. Praga deve sapere che lo scopo dimostrativo di questa ultima è stato perfettamente compreso in Germania e che ne teniamo il dovuto conto ».

Le prime visite di lord Runciman

PRAGA, 4.

Lord Runciman ha iniziato il suo soggiorno a Praga con la rituale serie di visite di cortesia. In mattinata egli è stato ricevuto dal ministro degli esteri Krofta, successivamente ha visitato il primo ministro Hodza e quindi è stato ricevuto in udienza dal presidente Benes al quale ha presentato i suoi collaboratori. Inoltre Runciman ha deposto un biglietto di visita al palazzo di città per il borgomastro di Praga.

Nel pomeriggio l'uomo di Stato inglese ha ricevuto all'albergo la delegazione tedesca dei sudeti.

In questi ambienti si attribuisce a Runciman il proposito di sbrigare al più presto possibile queste prime prese di contatto per poi intraprendere nelle regioni di confine viaggi di informazione senza itinerario prestabilito.

Oggi a mezzogiorno è giunto per via aerea proveniente la Varsavia, l'ambasciatore degli Stati Uniti a Berlino, Ugo Wilson, la cui visita, pure avendo carattere privato, sarebbe stata decisa a scopo informativo dal dipartimento di Stato di Washington e sarebbe da mettersi in rapporto a quanto si riferisce con la presenza a Praga di lord Runciman.

L'ufficio stampa cecoslovacco comunica che durante un volo di esercitazione compiuto il 3 agosto sul la Boemia orientale, tre apparecchi persero l'orientamento ed andarono a finire sul territorio tedesco nei dintorni della città di Glatz. La legazione tedesca a Praga ha protestato il 4 agosto, presso il ministero degli esteri contro questa incursione. Il comunicato conclude dicendo che il ministero degli esteri ha espresso il proprio rammarico per l'accaduto. Inoltre gli aviatori responsabili dell'incidente saranno puniti.

Stasera i rappresentanti dei tedeschi dei sudeti sono stati ricevuti all'albergo «Alcron» dei collaboratori di Lord Runciman ai quali hanno presentato un memoriale illustrante il punto di vista del loro partito. E' stato pure ricevuto da un collaboratore di Runciman il deputato della opposizione riunita ungherese Esterhazy che ha proceduto così ad una prima presa di contatto. Gli ungheresi hanno formulato oggi il loro punto di vista definitivo di fronte alla legge sull'uso delle lingue. Essi richiedono che: 1) le lingue ufficiali dello Stato debbano essere la ceca, la tedesca, la slovacca, l'ungherese, la russa e la polacca. Tutte le pubblicazioni statali debbono essere redatte nelle dette lingue; 2) nell'esercito i soldati della stessa nazionalità devono essere raggruppati nelle stesse unità; 3) tutti i funzionari dello Stato devono trattare coi cittadini usando la loro lingua materna, senza tener conto del luogo e della loro residenza.

25 milioni per case operaie

ROMA, 4.

Si è riunito sotto la presidenza del ministro dei Lavori Pubblici il consiglio del consorzio fra gli Istituti fascisti per le case popolari per decidere su importanti questioni all'ordine del giorno. Il consiglio ha proceduto a ripartire tra gli Istituti stessi le residue disponibilità dei fondi ottenuti per l'attuazione del programma dell'anno XVI da vari enti finanziatori.

Dette disponibilità per un totale di lire 35 milioni sono state assegnate a vari Istituti.

I mutui relativi da contrarsi dagli Istituti saranno assistiti dal concorso dello Stato nel pagamento degli interessi.

Il Consiglio ha pure deliberato nuove concessioni di contributo e l'aumento di altri già accordati a favore di vari Istituti. L'onere complessivo per lo Stato è di lire 1.603.500.

Particolare cenno merita poi la deliberazione adottata dal Consiglio circa la ripartizione fra gli Istituti di 25 milioni (i cui mutui saranno pure assistiti dal contributo statale) per la costruzione di alloggi da destinare alle famiglie degli operai addetti alle industrie in genere. La deliberazione di cui sopra costituisce il coronamento di trattative svoltesi tra il Consorzio predetto e la Confederazione fascista degli industriali. La Confederazione ha ottenuto i 25 milioni di cui sopra dall'Istituto nazionale fascista per le assicurazioni contro gli infortuni. Le ditte industriali dal canto loro contribuiranno con apporti di denaro e con la cessione delle aree edificabili a rendere ancora più sopportabili per le famiglie operaie i canoni di affitto dei costruendi alloggi.

Il federale d' Imperia

ROMA, 4.

Il *Foglio di disposizioni* del Segretario del P.N.F. in data odierna reca:

« *Il Duce su mia proposta, ha nominato il fascista Domenico Filippi (5 maggio 1921), Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Imperia in sostituzione del fascista Probo Magrini, nominato Prefetto del Regno.*

« Lo scambio delle consegne sarà effettuato domenica 7 agosto XVI alle ore 10.30 dinanzi al Prefetto della Provincia ».

Barcellona e Valenza bombardate

PARIGI, 4.

Si ha da Barcellona che l'aviazione nazionale ha bombardato la capitale catalana ieri sera verso le ore 23. Si ignora l'entità dei danni.

Si ha da Valencia che l'aviazione nazionale ha bombardato stamane in tre riprese la città. Specialmente colpiti dal bombardamento sono stati i quartieri di Grao, Gabanel e Nazaret.

Starace per la rivista «La difesa della razza»

ROMA, 4

Il Segretario del Partito ha disposto che i Segretari Federali curino la diffusione della rivista « LA DIFESA DELLA RAZZA » che inizierà le sue pubblicazioni sabato 6 agosto XVI.

Visite e omaggi al Capo del Governo

ROMA, 4.

Il Duce ha ricevuto l'imprenditore edile Adolfo Ghella che Gli ha rimesso la somma di lire 300 mila di cui sono state assegnate lire 200 mila alla costruzione della Casa della Gil e dell'Asilo infantile di Colleretto Castelnuovo (provincia di Aosta) e lire 100 mila per le colonie estive della Gil di Roma.

Il Ministro della Cultura popolare ha presentato al Duce la nuova pubblicazione dell' on. Ermanno Amicucci « *La stampa della Rivoluzione e del Regime* », edita da Mondadori nella collana « Panorami di vita fascista » sotto gli auspici del P.N.F. *Il Duce ha gradito l'omaggio.*

Il Duce ha ricevuto l'on. Silvio Gay che gli ha fatto omaggio del volume « *L' Italia ed il petrolio* » e il generale Fettarappa Sandri che gli ha fatto omaggio del suo volume: « *Documentari dell'Impero, le unità e i capi* ».

Foglio di disposizioni

I Littoriali del cinema a Venezia
Concorso agricolo

ROMA, 4.

Il segretario del Partito, con Foglio di disposizioni N. 1127, comunica:

« Ho chiamato a far parte delle commissioni giudicatrici dei Littoriali del cinema che si svolgeranno a Venezia dall' 8 al 14 agosto prossimo i seguenti fascisti: Presidente *Luigi Freddi*; componenti: *Attilio Fontana, Ettore Giannini, Mario Cazzaniga*; segretario: *Fantasio Piccoli*. — Concorso per un film documentario. Presidente: *Giacomo Paolucci di Calboli Barone*; componenti: *Renato Bassoli, Antonio Petrucci, Ezio Saini*; segretario: *Francesco Cerchio*. — Concorso per un film scientifico. Presidente: *Gianni de Tomasi*; componenti: *Edmondo Cancellieri, Sirio Lentini, Vittorio Gallo*; segretario: *Sebastiano Ricciardi*.

« Ad iniziativa della federazione dei Fasci di Combattimento di Reggio Emilia, la associazione nazionale bieticoltori e la locale società aeronautica italiana, d'intesa con le organizzazioni sindacali e gli enti agricoli interessati, hanno deliberato di assegnare premi ai migliori coltivatori di bietole della provincia e per la campagna 1938-XVI. Tale iniziativa interessa uno dei più importanti settori della produzione agricola agli effetti della necessità autarchica del Paese.

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Cronaca

IL FASCISMO PER I LAVORATORI

Il patrocinio legale degli infortunati sul lavoro

Non ultima nè meno importante fra le disposizioni che il Regime fascista si vanno continuamente emanando a favore del popolo lavoratore, va rilevata quella presa dal Ministro per la Giustizia, di concerto con quello per le Corporazioni, relativamente alla istituzione degli elenchi degli avvocati e procuratori per l'assistenza in materia infortunistica, previsti dal R. D. 17 agosto 1935 n. 1705 che regola appunto l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali per i lavoratori dell'industria e attività assimilate.

Il testo del decreto ministeriale pubblicato testè dalla «Gazzetta Ufficiale» dispone che gli elenchi di avvocati e procuratori per l'assistenza in materia infortunistica vengano istituiti in ogni circoscrizione del Patronato Nazionale per l'Assistenza sociale in modo che gli infortunati ed i loro aventi diritto possano scegliere i professionisti ai quali affidare, in sede contenziosa, il patrocinio dei propri interessi.

Possono essere iscritti negli elenchi di cui sopra gli avvocati e i procuratori residenti nella circoscrizione del Patronato, che siano iscritti al P. N. F. ed al Sindacato fascista di categoria, e dimostrino di possedere una particolare capacità in materia legale e infortunistica, per l'attività professionale che abbiano svolto lodevolmente nelle materie stesse o in altre affini, oppure per specifica preparazione scientifica o culturale.

Con questa disposizione, e con le norme relative, è stata risolta secondo lo stile fascista, una questione che era assai dibattuta.

I principii affermati dalla Rivoluzione in materia di rappresentanza e di tutela dei lavoratori in qualsiasi circostanza attinente alla loro attività produttiva, sono stati perfettamente tenuti presenti dal Ministero Guardasigilli, conciliando gli interessi morali e materiali e la dignità professionale degli avvocati e procuratori con le esigenze dell'organo tecnico assistenziale delle Confederazioni fasciste dei lavoratori.

Dalla collaborazione fra il Patronato Nazionale per l'assistenza sociale ed il Sindacato fascista degli Avvocati e Procuratori non potrà che derivare infatti una più rapida applicazione, ed una più retta interpretazione delle leggi che lo Stato fascista ha saggiamente promulgato a favore dei lavoratori che nell'esercizio delle loro quotidiane fatiche sono vittime di infortuni, e quindi privi di lavoro e di remunerazione.

Gioventù del Littorio

Iscrizioni alle Accademie e Collegi. — Sono aperte le iscrizioni alle Accademie ed ai Collegi della Gioventù Italiana del Littorio per la preparazione degli insegnanti di educazione fisica, comandanti, dirigenti ed istruttori della GIL, degli insegnanti di scherma e dei futuri allievi dell'Accademia Navale e dell'Accademia Aeronautica.

Per il prossimo anno scolastico 1938-39 i bandi di concorso mettono a disposizione dei giovani 250 posti al primo anno dell'Accademia di educazione fisica; 40 posti al primo corso dell'Accademia di scherma; 40 all'Accademia di musica e di canto corale; 50 all'Academia femminile di Orvieto.

Per la presentazione delle domande e per i relativi schiarimenti rivolgersi al Comando della GIL, Via Giardini.

Il concorso «Campo Dux». — In provincia presso i Comandi GIL di Fascio e nel capoluogo, presso la Casa della GIL, si sta curando al massimo la preparazione degli Avanguardisti che dovranno prendere parte — dopo un accurata selezione — al Campo «Dux» a Roma.

Lunedì 8, presso le Scuole elementari di Via Gorizia, avrà inizio il X precampo «Dux» della durata di giorni 10, al quale parteciperanno gli Avanguardisti Moschettieri e Marinaretti di Udine, Pordenone, Cividale, Tolmezzo, Gemona, Cervignano e Lausana.

I sussidi del Legato Bartolini

A tutto agosto corrente è aperto il concorso per la nomina degli studenti da sussidiarsi colle rendite del Legato Bartolini per l'anno scolastico 1938-1939. Come si sa, il Legato sussidia giovani di ambo i sessi nati e domiciliati in Udine, bisognevoli di assistenza per la loro educazione religiosa, scolastica od artistica o pel loro collocamento in qualche Istituto. I sussidi verranno concessi verso obbligo morale nel sussidiato di restituirli, senza interesse, tostochè la sua posizione economica lo abbia messo in grado di poterlo fare.

Le domande di sussidio, indicanti gli studi che intendono percorrere i petenti, devono prodursi all'Ente Comunale di Assistenza non oltre il 31 agosto ed essere corredate, all'atto della presentazione, da tutti i documenti prescritti e precisamente: dallo stato di famiglia ed indicazione dell'imposta a carico dei diversi membri della famiglia; da certificato di nascita che constati la compiuta età di anni 15 ed il domicilio della famiglia; da certificato del Podestà che l'aspirante è meritevole per indole e costumi intemerati; da certificato degli studi percorsi con classificazione distinta nelle materie relative agli studi che avrà a percorrere; da certificato di attitudine fisica alla professione cui intende di dedicarsi.

IV Gruppo Rionale

Ai fascisti del 2° Settore

Tutti i fascisti abitanti nelle vie seguenti: via Andervolti, Andreuzzi, Romeo Battistig, Brenari, Duca d'Aosta, Ferriere, Del Freddo, del Gelso, Manzoni, Ippolito Nievo, Rivis, Caterina Percoto, Roma, De Rubeis, del Sale, Scalo Nuovo, Tullio, che non avessero ancora ricevuto l'invito personale, o quelli che l'avessero ricevuto e non si fossero ancora presentati, sono comandati a presentarsi entro il 10 corrente alla sede del 2° Settore di via Grazzano n. 27 che è aperta ogni sera dalle ore 20 alle ore 21.30.

Allevatori in gita alle malghe del Montasio e di Pala Barzana

La Società Provinciale Allevatori in collaborazione con l'Ispettorato Porvinciale Agrario, organizza anche quest'anno le seguenti gite alle malghe:

Domenica 14 agosto: gita alle malghe del Montasio; lunedì 15 agosto: gita alla malga Pala Barzana.

Gli allevatori che intendono parteciapre alle gite devono, servendosi dell'apposita cartolina, inviare entro lunedì 8 c. m. la loro adesione preventiva alla Società Provinciale Allevatori. Nel caso che non si possono organizzare partenze con autobus da determinati centri, per scarsità di prenotazioni locali, gli allevatori interessati potranno usufruire dei trasporti in partenza da altre località, ovvero potranno ritirare la loro adesione.

Soltanto in base al numero degli aderenti si vedrà l'opportunità di effettuare le gite e si potranno stabilire le varie località di raduno, le quote individuali di viaggio e l'acconto da versare agli appositi incaricati. Perciò, non appena ci saranno pervenute le adesioni preventive, provvederemo immediatamente ad informare i partecipanti.

Gli allevatori che intendono servirsi di trasporti propri, dovranno egualmente dare la propria adesione indicando chiaramente, nella cartolina, l'uso del mezzo proprio. Successivamente verrà loro indicata l'ora di ritrovo a Sella Nevea. Ogni gitante dovrà provvedersi della colazione al sacco da consumarsi in malga.

Gli allevatori che non avessero ricevuto la circolare diramata dalla Società Provinciale Allevatori, potranno rivolgersi per le prenotazioni ai seguenti Enti e persone: Società Provinciale Allevatori, Udine, via Poscolle 8; Ispettorato Provinciale Agrario, Udine, via Prefettura 12; tutti gli Uffici di Zona dell'Unione Agricoltori; tutte le Sezioni dello Ispettorato Agrario della Provincia; tutti gli Uffici di Zona della Unione Lavoratori Agricoli; Controllori del latte.

Canti e danze sulle sponde del Natisone

La festa popolaresca, indetta ed organizzata dal Dopolavoro Cividalese, nella Città ducale e precisamente sulle sponde del Natisone, aveva il suo più bel lieto prosieguo nelle serate di sabato e domenica. Questo è ormai noto; ma non è noto invece che la festa sarà completata domenica, dalla «Camerata» del Dopolavoro di Remanzacco, con tutte le sue leggiadre fanciulle, ed i suoi gagliardi giovani, tutti in costume. Il gruppo popolaresco si esibirà — sotto la direzione del camerata Armando Miani — con una serie di danze squisitamente nostrane a traverso le quali rivivranno i canti della vendemmia, del raccolto, dell'intimità familiare, delle nozze e della vita gaia e sana della nostra gente dei campi. Completeranno le fantasiose figurazioni, numeri di canti popolareschi accompagnati da una orchestra di armoniche, violini, clarini e «ifron».

NOTE STATISTICHE del giorno 3 agosto XVI

Emigrati 7.
Immigrati 12.
Ricoveri ospedalieri 6.
Tessere sanitarie permanenti 0.
Tessere sanitarie provvisoire 7.
Certificati rilasciati dall'Ufficio Demografico 207.
Libretti di lavoro a minorenni 3.
Libretti di lavoro a maggior. 3.
Operai collocati al lavoro 9.

Concorso nella Marina

E' indetto un concorso per titoli alla nomina ad ufficiale di complemento della Regia Marina, fino al grado di capitano di corvetta o maggiore incluso, nei Corpi dello Stato Maggiore, del Genio Navale, per la direzione delle macchine, delle Armi navali, di Sanità Militare marittima (medici e chimici farmacisti), di Commissariato militare marittimo e delle Capitanerie di porto.

La nomina non sarà in alcun caso conferita a coloro che, all'atto in cui si dovrebbe dar corso alla medesima, abbiano oltrepassato i limiti massimi di età previsti dall'rt. 51 della legge 11 marzo 1926, n. 397, modificato con legge 24 marzo 1930, n. 459, per l'apparenza, nei rispettivi gradi, al ruolo degli ufficiali di complemento della Regia Marina.

Per ulteriori notizie o chiarimenti rivolgersi al Gabinetto della Prefettura.

RAGAZZI DI MUSSOLINI

Balilla e Avanguardisti di ritorno dal Campo

Ieri mattina, sono giunti a Udine gli organizzati della GIL che hanno partecipato al Campo estivo di Piani di Luza, il quale per la durata di un mese, raccolse, come è noto, 90 giovani tra Balilla e Avanguardisti.

I ragazzi tutti in eccellente stato di salute, sono giunti in città a mezzo di comodi torpedoni, sostando davanti alla Casa della GIL dove erano ad attenderli, il V. Comandante Federale prof. Brazzani, dirigenti e numerosi famigliari.

Il ritorno in città ha dato luogo a festose ed entusiastiche accoglienze; i ragazzi dopo aver salutato e ringraziato il Comandante e gli Ufficiali del Campo sono rientrati alle proprie residenze felici e contenti di aver irrobustito il corpo vivendo la vita sana del campo a tu per tu con le più belle cime della Carnia contenti di aver imparato a memoria nomi di valichi, posti di frontiera e sopratutto di aver conosciuto Bordaglia e la trincea del Duce combattente.

Sono giorni di vacanza e di preaprazione spirituale il cui ricordo rimane incancellabile nelle testoline dei nostri ragazzi; è questo che si prefigge la GIL con il suo metodo educativo: rinforzare fisicamente e psichicamente la razza in modo da renderla intelligente oltrechè robusta e sana nel corpo.

IN MARGINE ALLA CRONACA

L'educazione stradale e la vita umana

Le sciagure stradali — forse per la stessa oscura fatalità per cui sono quasi sempre esseri umani che schiantano fulmineamente la vita di altri esseri umani o perchè sono le più numerose ormai nelle cronache quotidiane — destano una particolare, più intensa commozione nell'animo popolare.

E' di ieri l'impressionante statistica: nel primo trimestre 1938, a causa di incidenti stradali, si sono avuti in Italia 443 morti e 6.740 feriti, mentre nello stesso periodo del 1937 si ebbero 489 morti e 7558 feriti. In tutto il 1937 i morti furono 2.708 ed i feriti 40.357.

Si tratti, come nei casi dolorosi avvenuti in città e nelle sue vicinanze in questi giorni, di investimenti o di scontri, o di disastrose cadute anche senza conseguenze mortali, questi tristi episodi sono destinati a determinare irresistibilmente un'atmosfera di preoccupazione, mentre provocano deplorazioni ed invettive, apprezzamenti e giudizi di ogni sorta, cui fa velo bene spesso il forte senso della pietà. E' bene pertanto richiamarsi, tutti alla realtà, che non dev'essere soltanto quella della preoccupazione, ma sibbene quella dell'attenzione e della disciplina, assolute, da parte di quanti percorrono le strade, a piedi e su veicoli di qualsiasi specie.

Nella strada moderna

Prescindendo dai casi enunciati nelle nostre cronache di questi giorni e senza quindi entrare menomamente nel merito (che esula completamente dalle intenzioni di queste note), ci riferiamo in genere all'argomento «preventivo» tante volte trattato — e purtroppo sempre pronto da trattare — della educazione stradale che, parrebbe impossibile!, continua ad essere oggetto di altrettanta incuranza, quanto è invece più acre e talvolta cattiva la proteste contro coloro che di questa educazione dimostrano di difettare al momento del bisogno.

Va adunque ripetuto che la strada — la strada moderna con tutti i suoi enormi sviluppi — deve essere riguardata da tutti non più come un luogo di esibizioni, di passatempo, o di ritrovo, ma con un senso illimitato di responsabilità, come una continua prova di esame che si svolge fra i due marciapiedi in ogni ora del giorno.

Dopo questa premessa generale, si deve subito aggiungere che è inutile, ed agli effetti della buona propaganda anche dannoso, affermare che gli incidenti stradali avvengono tutti e solo per colpa di questa o quella delle parti in causa: pedoni o conducenti dei varii veicoli. Sappiamo benissimo che assai spesso essi sono dovuti anche ad una triste fatalità, la quale poi pare che si accanisca oltresì a determinarli in serie in una stessa giornata! Ma appunto per questo, o nonostante questo, si deve ricordare ai pedoni che il dovere di stare sui marciapiedi è assoluto; e che gli attraversamenti sono uno sbaraglio al quale si va incontro deliberatamente, e che richiedono quindi la massima e previdente osservazione.

Naturalmente, poichè la strada è così pericolosa, non è lecito sostare e far ressa sui marciapiedi costringendo il prossimo ad avventurarsi improvvisamente fra il viavai dei veicoli.

Oltre le regole e la legge

Ed agli autisti, ai motociclisti, a ciclisti, a tutti coloro che guidano un qualsiasi strumento di moto e di vita, che può bruscamente trasformarsi in istrumento di morte, bisogna ricordare il dovere di tendere tutte le loro facoltà perchè l'incidente non avvenga. Di rendersi conto delle loro tremenda responsabilità, di guardare perciò la loro funzione circolatoria non soltanto dal formale punto di vista dei regolamenti e dei codici, ma da quello ben più importante della vita, sia la propria che quella altrui.

Arriviamo a dire perciò, che non basta osservare scrupolosamente le regole, e fare ciò che è sancito per evitare disgrazie: bisogna fare ancora di più! Se una fatalità esiste, bisogna andare anche «oltre» le leggi per sbarrarle il cammino. Regolarità e scrupolo devono fondersi in un altro sentimento più alto, che si chiama «coscienza».

La cronaca di ogni giorno insegna le irreparabili conseguenze, non solo di una distrazione, ma anche di un semplice rallentamento della più intensa attenzione. E la cronaca di ogni giorno lascia pensare che nessuno potrà mai più cancellare dal suo doloroso ricordo, la visione di una vita stroncata ad altri, sia pure con la certezza di non essere stato «dalla parte del torto».

La vita umana è un bene troppo prezioso per lasciarne la custodia o meno al caso! Non basta non aver torto. Non basta essere nella legalità. Non basta nè un codice nè una sentenza.

Bisogna avere di questa vita — la propria e più ancora l'altrui — il più assoluto, diremmo il più «timoroso» rispetto.

Ed allora scontri, investimenti, e «fatalità» diminuiranno realmente nelle dolorose vicende quotidiane.

Corsi allievi ufficiali di complemento

Gli ordinari corsi allievi ufficiali di complemento avranno luogo in quattro turni. Il primo turno comincerà il 12 settembre p. v. e terminerà il 12 marzo 1939 (meno per il Commissariato e l'Amministrazione, per cui detto turno terminerà il 12 febbraio 1939).

Il secondo turno, riservato ad armi e specialità, comincerà il 5 novembre p. v., e terminerà il 5 maggio 1939.

Il terzo turno comincerà il 15 gennaio 1939 e terminerà il 15 luglio successivo.

Il quarto turno avrà inizio il 15 marzo 1939 e terminerà il 15 agosto successivo.

Vi debbono partecipare tutti gli arruolati negli anni dal 1912 al 1917 per i quali il titolo di studio posseduto fa obbligo di frequentarli. Gli aspiranti che intendono rinunziare all'ammissione ai corsi, chieste precedentemente, debbono indirizzare, non oltre 10 giorni prima dell'inizio dei corsi cui hanno chiesto di partecipare, domanda ai competenti comandi di difesa territoriale, i quali sostituiranno i rinunciatari con candidati che li seguono in graduatoria. Tali domande però non potranno essere accolte a meno che non si tratti di aspiranti che abbiano titolo per ottenere l'ammissione al ritardo per ragioni di studio.

Potranno essere ammessi, a loro domanda, ai corsi: i militari ritardatari di classi del '12 e successive, che intendano rinunziare al ritardo del servizio, ed i militari che si trovino nelle seguenti condizioni: i militari alle armi, compresi quelli eventualmente richiamati o trattenuti; coloro la cui classe non sia stata ancora chiamata alle armi; purchè abbiano compiuto il 17.o anno di età, o lo compiano non oltre la data di inizio dei corsi; i militari in congedo illimitato, purchè non abbiano compiuto il 39.o anno di età alla data di inizio dei corsi; coloro che espressamente lo chiedano, in quanto siano in possesso di uno dei titoli di studio facoltativi tassativamente elencati al n. 17 del manifesto.

Le relative domande, in carta da bollo da lire 4, vanno indirizzate al Comando Difesa Territoriale nella cui giurisdizione trovasi il corso preferito, e presentate al corpo per i militari alle armi; al distretto di leva o di residenza per tutti gli altri, entro il 10 c. m.

Sulle domande occorre riportare le indicazioni contenute nell'apposito «Avviso» allegato al manifesto. Del manifesto e dell'avviso gli interessati possono prendere visione presso i rispettivi Municipi e Comandi di Distretto.

Facilitazioni ferroviarie per Cividale

La Società Veneta avverte che, per favorire maggiormente gli accorrenti ai festeggiamenti di Cividale, ha disposto coi treni del pomeriggio di sabato 6 corrente siano distribuiti dalla stazione di Udine biglietti a tariffa ridotta di terza classe da L. 3.20 andata-ritorno validi per il ritorno col solo treno speciale delle ore 0.30.

Ha disposto inoltre che alla domenica 7 siano effettuati due treni speciali in partenza da Cividale: uno alle ore 23 e l'altro alle ore 1. Per entrambi questi treni sono validi i biglietti popolari da L. 2 distribuiti durante la giornata.

I solenni funerali del dott. Bernardis

Che il dott. Aldo Bernardis fosse veramente amato dalla popolazione di Venzone e di Amaro e da quanti lo conobbero, lo dimostrò in modo veramente solenne la partecipazione in massa ai funerali seguiti mercoledì a Gemona dove, dopo il tragico incidente automobilistico, era stato trasportato e ricoverato al locale ospedale. Tra inenarrabili dolori egli si spense quando più sorridente gli si schiudeva la vita, quando maggiormente le sue virtù di professionista cosciente e capace, di uomo dal grande cuore, lo facevano apprezzare da tutti e particolarmente dagli umili che avevano trovato in lui un vero benefattore.

A Gemona

Alle ore 16 la bara, portata a braccia da fascisti ed amici di Venzone, lasciò la chiesa di S. Michele di Gemona e, compostosi il corteo, venne recata al vicino Duomo. In testa erano corone inviate dai famigliari, del Comune di Venzone e dal Fascio di Combattimento di Venzone, portate da Giovani fascisti; quindi seguivano le insegne religiose ed il clero salmodiante che precedeva la bara su cui posava un cuscino di fiori, estremo omaggio della moglie e dei figli.

Ai lati della bara prestava servizio d'onore un picchetto di militi della «Dicat» di Venzone. Seguivano i parenti, il gagliardetto del Fascio di Venzone, la bandiera di quel Comune e delle Scuole, del Fascio femminile, ed una interminabile teoria di popolo commosso, la maggioranza del quale proveniente dai Comuni di Venzone ed Amaro dove da 12 anni il dott. Bernardis prodigava le sue diuturne cure.

Notato un gruppo numeroso di medici, provenienti da tutta la Provincia.

Dopo le esequie in Duomo, il corteo si ricompose e si portò a Porta Udine dove la salma venne riposta su un'auto funebre di prima classe per essere trasportata a Udine.

Prima della partenza il Segretario del Fascio di Venzone fece l'appello fascista a cui rispose il «presente» di centinaia di persone.

Quindi il cav. dott. Minin, Segretario Provinciale del Sindacato Medici di Udine, tessè l'elogio dello scomparso la dipartita del quale lascia un vuoto incolmabile e nelle file dei colleghi ed in quanti ebbero modo di apprezzare la sua intelligenza professionale le sue eccellenti doti di cuore. A discorso ultimato il feretro partì per Udine, seguito dai parenti e da numerosi amici e colleghi.

A Udine

La salma del compianto dott. Bernardis ha ricevuto anche a Udine, dopo i solenni funebri di Gemona, imponenti e commosse onoranze. Ad attendere il feretro sul piazzale Osoppo erano convenuti numerosissimi cittadini con i segretari dei rispettivi sindacati. Nel corteo formatosi sul piazzale si notavano oltre quelle citate, le ghirlande dedicate dalla vedova, dalla madre, dai suoceri, dai fratelli, dai cognati, dal Comune e dal Fascio Giovanile di Venzone, dalla ditta e dagli operai della Soc. Canciani e Cremese.

La carrozza funebre era preceduta dal parroco di Gemona. Ai cordoni erano il dott. Minin segretario provinciale del Sindacato dei Medici, il dott. D'Andrea per l'Ospedale Civile di Udine, il Segretario del Fascio di Venzone anche per il Podestà e il sig. Giuseppe Menini.

Sul piazzale del Cimitero Monumentale il comm. prof. Varisco ha rievocato la figura del dott. Bernardis e il cav. dott. Minin ha eseguito il rito dell'appello fascista.

Alla vedova, ai figlioletti, ai congiunti tutti rinnoviamo l'espressione delle nostre più vive condoglianze.

* * *

Nella luttuosa circostanza moltissime sono state le attestazioni di cordoglio. S. E. il Prefetto Duca Nutta ha telegrafato al Podestà di Venzone per esprimere alla famiglia dell'estinto le sue profonde condoglianze e perchè lo rappresenti ai funerali. Nello stesso senso ha telegrafato al Podestà di Venzone anche S. E. Testa, Prefetto di Fiume.

STATO CIVILE DI UDINE

5 Agosto XVI

Nati:	3
Morti:	5
Matrimoni:	zero

Nascite

Legittimi: Tambozzo Marisa di Guglielmo, Morassi Enrico di Raimondo, di Prampero e Ravistagno Costanza del conte Francesco.

Morti

Nazzi Margherita fu Tobia di 34 anni casalinga, Bagnarioi Alessandro di Celeste di anni 36 cuoco, Peressini Rosa Pia di Emilio di mesi 6, Rizzi Isidoro fu Luigi di anni 68 manovale, Campanotto Luigia fu Giacomo di anni 57 casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio

Savorgnani Ermet manovale con Pittuello Fenesia tessitrice, Sereni Arone lavoratore con Ciogu Anna casalinga; Mesaglio Armando calzolaio con Iob Gemma cestaia. Colussi Aristide impiegato con Gola Lidia civile.

Una strana lite a Mortegliano

Due feriti e due arresti

L'altra sera, dopo avere trascorso qualche tempo in osteria tali Rizieri Tinetti di 42 anni e Giacomo Colosetti di 39 anni, da poco reduce da una casa di pena, tutti e due da Mortegliano, passavano per la via Venezia di detto centro allorchè scoppiava tra loro un diverbio su tema alquanto... delicato. Sembra che un gesto troppo... confidenziael dell'uno, abbia suscitato le rimostranze dell'altro: fatto eta che dopo le parole vennero i fatti e il Colosetti corse ad armarsi di un piccone e l'altro si procurò un bilancino brandendolo a mo' di clava.

I due contendenti si ritrovarono dunque poco dopo assalendosi e colpendosi con le rispettive armi improvvisate alle spalle e al capo. Lo strano duello rusticano lasciò i rivali pesti e sanguinanti per lesioni guaribili in circa due settimane ognuno.

La conclusione è stata tratta dai carabinieri che hanno arrestato i litiganti denunciandoli all'autorità giudiziaria.

La «Rivista Letteraria»

E' uscito il fascicolo 57 de «La Rivista Letteraria» che contiene: F. Fattorello: Verso una scienza del giornalismo. Note di critica e di erudizione inediti, documenti: U. Valente: Corrispondenti del Conte Giorgio Polcenigo. Camillo Pariset: Quattro lettere inedite di Aleardo Aleardi. Francesco Egidi: La Compiuta Donzella e i «Fedeli d'Amore». U. Valente: Di un verso alfieriano. Contributi alla storia del giornalismo: F. Fattorello: Del giornalismo e della sua storia. D'Annunzio giornalista. U. Valente: «Il Parlamento». Giulio Bustico: «Lo smascheratore» e il primo processo sulla libertà di stampa a Torino. U. Valente: Attività giornalistica del Tommaseo. Michele Del Vescovo: Schema per una «scienza del giornalismo». Per la storia del giornalismo di parte: Il giornalismo cattolico, «Il Crepuscolo». Il giornalismo italiano e la guerra. Varietà: Francesco Lo Parco: Come l'Italia potrebbe onorare Tito Livio nella ricorrenza del bimillenario della nascita. Libri di cui si parla: Giuseppe Stefani: Scritti politici di Rino Alessi. Leo Pilosio: Sull'irredentismo triestino. Narratori, drammaturghi e poeti: Guido Perale; Paola Drigo.

SPETTACOLI

Cinematografi

SAVOIA — *IL CANTICO DEI CANTICI*, con Marlene Dietrich.

Trattenimenti

BAR ODEON — Dalle ore 21 alle 23 grande concerto. - Orchestra Sgobino.

GIARDINO MORETTI - Udine — Festa di gala. Ore 21. Orchestra Rizzo.

di Udine

Telefoni: Direzione 8-18
Redazione e Amministrazione . 8-80
Pubblicità 9-59

La “Crocerossina„ udinese che sparò contro il nemico

Ricordiamo l'eroica Battistella nel decennàle della sua morte

Sbocciano talvolta alla vita anime predisposte a un supremo destino di sacrificio o di gloria; tutte le loro innate qualità, le loro intime aspirazioni, come le varie vicende della loro esistenza, le guidano — quasi fatalmente — verso una particolare missione, — la quale non attende che l'ora propizia per svelarsi ed imporsi. Questo fu il sacro e austero privilegio di Ina Battistella, Infermiera Volontaria di Croce Rossa durante la grande guerra, decorata della medaglia d'argento e di bronzo al valor militare e della medaglia d'oro della Croce Rossa Italiana.

Nel decennale della sua morte è doveroso ricordarne la eletta figura.

Nata a Udine il 18 aprile 1889, visse nella casa paterna la sua pensosa adolescenza, già assetata di profonda vita interiore; compiuti i primi studi nelle scuole pubbliche, si formò poi, — in gran parte da sola e in parte con la guida di pochi, eletti maestri, — una ricca e varia coltura, completata dalla conoscenza delle lingue estere e delle più significative opere straniere.

Rischiosa missione

Ottenuto a pieni voti il diploma di Infermiera Volontaria di Croce Rossa, pareva che ella, nata ai confini della Patria, si protendesse a cogliere nell'avvenire i presagi del grande, imminente destino: ed ecco scoppia il conflitto europeo; l'Italia si dichiara neutrale, ma Ina Battistella, come tutte le italianissime anime veggenti sa che neutrale sarà per poco, e che, — comunque — già vi è da lavorare per preparare la vittoria della gran Madre. Ed ella inizia la sua Missione; per lunghi mesi, in quella inquieta e sorvegliata vigilia, compie periodicamente il tragitto da Udine a Trieste per recapitare giornali, lettere e documenti delicati a patriotti o a circoli segreti triestini: quando l'Imperial Regia Polizia, insospettita, interroga la misteriosa viaggiatrice sugli scopi del viaggio, Ina Battistella, semplice e sicura, risponde che va a portar viveri ad alcuni parenti poveri, e mostra infatti alcuni pacchi di innocenti provviste, che ha cura di portare con sè.

Gli avvenimenti incalzano: la neutralità dell'Italia sta per tramutarsi in guerra; l'Austria lo sente, stringe i freni e nel gennaio del 1915 ordina le più minuziose perquisizioni di quanti vogliono passare il confine; ma l'ammirabile audacia tutta italiana di Ina Battistella non esita, nè tanto meno arresta; ardimentosa, ella continua il nobile contrabbando, portando ora con sè soltanto importantissime corrispondenze politiche; e, forte di il pericolo, oscura l'insidia; ogni giorno si può dire ella corre arditamente incontro all'agguato, affronta il sacrificio, sfiora la morte e la gloria; ma non sarà questa del resto, da ora in poi, tutta la predestinata epopea della sua breve giornata?

Grandinar di proiettili

Scoppia la guerra: la valorosa Crocerossina, mobilitata fin dai primi giorni in un Ospedale avanzato in zona di operazione, svolge la sua santa opera di assistenza accompagnata dal rombo severo dei cannoni; poi, ecco il grandinar furioso dei proiettili intorno al piccolo edificio, sacro e indifeso; ma Ina Battistella nulla teme, e per nulla piega; fieramente forte quanto profondamente buona, calma e serena ella riconforta, aiuta, incoraggia ed è sì alto il suo contegno in quei lunghi mesi di lotta e di eroismo che il 2 luglio 1916 le viene conferita la prima decorazione militare, la medaglia di bronzo al valore, con una motivazione che è un inno alla forte bontà femminile: «Infermiera Volontaria della Croce Rossa nell'Ospedale di guerra ... 11 in Cormons, compiva la sua nobile missione anche durante gli attacchi dell'artiglieria nemica alla città, infondendo col suo mirabile contegno la calma nei ricoverati, concorrendo all'opera soccorritrice con fermezza d'animo e sereno coraggio. Cormòns, agosto 1915-marzo 1916».

Dopo una triste pausa di alcuni mesi, dovuta a una gravissima malattia contratta in servizio, Ina Battistella, ancora fragile e debole riprende in un Ospedale di Udine il suo apostolato, siamo alle tragiche giornate di Caporetto e Udine è insidiata, accerchiata, colpita, presa dal nemico. L'eroica Crocerossina, — degna figlia della terra invitta — condotta ai sicuro in Venezia una parente, madre da pochi giorni, ritorna a Udine, angosciata ma non doma, e volontaria prigioniera rientra nel suo Ospedale per non abbandonare i suoi malati, per non disertare la sua Città percossa: quanta straziante fierezza in questa sua confessione, scritta qualche anno dopo: «Il mio fermissimo proposito di non allontanarmi, più che dalla previsione di un compito presso i malati fu determinata dalla volontà estrema che mi legò alla terra disgraziata con disperato amore, per cui sentii che il suo destino doveva essere anche il mio da allora. E così terribile esso mi apparvo che non potei immaginare nè vita nè lavoro oltre il suo compiersi, ma pensai che il termine stesso della mia vita e della mia angoscia fosse nell'ora che fatalmente si appressava».

A Udine invasa

Ciò che ella fece nel suo Ospedale in quel tremendo anno di cattività, ciò che ella fu per i nostri malati italiani, affidati alle sue cure esce dai limiti contingenti ed umani per assurgere ai puri splendori delle epiche gesta. Questa giovane donna, col suo cuore spasimante di dolore e di disperato amore per la Patria invasa, con la sua fede ardente e indomabile anche nell'ora della sventura, con la sua fermezza dignitosa e fiera di fronte all'invasore, fu veramente la madre, la sorella, l'amica delle creature sofferenti a lei affidate, e con loro divise i molti digiuni e il poco pane, le malattie e gli stenti, le prepotenze e dileggi; a loro tutta si prodigò nei servizi più umili come nell'assistenza più alta, per loro rappresentando la madre Patria, — memore anche nel lutto, — nel loro anno straziato alimentando con l'ardore della sua fede la fiaccola delle sante memorie — la fiamme delle ardite speranze.

La sua abnegazione, la sua volontaria clausura, la sua assistenza, così esperta e così infaticabile si imposero agli stessi medici austriaci dell'Ospedale, che in lei salutarono ammirati e riverenti la migliore delle collaboratrici; perfino il mal violento, che a tratti la aggrediva nell'inevitabile contagio, si ritraeva poi quasi per miracolo dal suo corpo, delicato, perchè l'anima indomita potesse compiere tutta la sua missione.

Anima indomita veramente, ebbe, questa italianissima donna; quando il 3 novembre del 1918, finalmente, le prime pattuglie dei nostri soldati entravano in Udine liberata, le pie, le pure mani di Ina Battistella che avevano conosciuto soltanto il gesto squisitamente femminile della pietà, della tenerezza, del conforto, si levarono coraggiose e fiere nel gesto dell'ardimentosa battaglia; e fu quando dall'abbaino di un edificio del suo Ospedale «Dante» ella partecipò, armata, con due soldati, al fuoco impegnato tra le truppe italiane e un nucleo di nemici che facevano resistenza in un baraccone là presso, contribuendo così a determinare la pronta resa dei ribelli.

L'episodio valoroso è ricordato nella motivazione della medaglia di argento al valor militare che le fu conferita subito dopo, mentre il maggiore medico austriaco Busson, direttore dell'Ospedale «Dante», prima di ritirarsi le rivolgeva un discorso d'alto elogio, esprimendo il rimpianto che i regolamenti vietassero la concessione di onorificenze ad una nemica.

Pare che, terminata la guerra, ella, dopo tante aspre prove; tante dure privazioni, tanti eroici sacrifici, dovesse finalmente sostare e riposarsi; ma sostare non poteva Ina Battistella, poichè era una di quelle creature privilegiate, votate alla santità del sacrificio che, arse da un gran fuoco interiore, camminano senza riposo, si donano senza tregua, salgono il divino calvario senza indugi, finchè la fiamma dello spirito tutta ha consumato la fragilità della materia.

Per l'infanzia friulana

Terminata la guerra, sorgevano ovunque le istituzioni di pace che ne sanavano le sofferenze e schiudevano la via alle grandi opere di civiltà e di ricostruzione dell'Italia vittoriosa. Ad esse si dedicò Ina Battistella; ma, — più che alle altre, — prodigò la sua intelligenza così luminosa, la sua volontà di bene così infaticabile a quell'Ospizio Marino Friulano, che divenne ben presto una delle migliori colonie climatiche per i figli del nostro popolo.

Forse ella, che non era stata benedetta dall'amore e dalla maternità vedeva compiersi il suo destino di donna nel benessere e nella gioia delle migliaia e migliaia di bimbi friulani, che felici passavano le radiose giornate nel bell'Istituto da lei creato, voluto e organizzato; e forse, attingendo a una visione anche più alta, ella voleva salutare nella vittoria della vita fiorente di nuovi germogli oltre lo sterminio della morte, il santo insegnamento della guerra, intesa nella sua forma più alta, quale sorgente di civiltà, di fierezza e di benessere per le giovani generazioni.

Certo, fra le molte sue opere di bene, questa fu la creatura prediletta, quella cui consacrò le nobili forze al declino, nell'ardore della suprema dedizione; e fu l'ultima sua ansiosa cura, quando troppo presto scese la sera sulla sua eroica giornata; ed ella, sentendosi mancare, raccolse le sue energie per l'estremo dono di sè alla sua istituzione, per l'ultimo saluto alla vita che aveva così santamente amato.

.... Aleggia il suo ricordo alto e pensoso nel Friuli invitto: talvolta, nei sereni mattini, il suo spirito rito na fra le aule della grande scuola, — adibita ad Ospedale durante la grande guerra, — il suo Ospedale! Ritorna la

gentile anima eroica
in pace e in guerra
votata all'amore dei sofferenti
qui
dove con santa pietà
nelle cure delle ferite gloriose
sacrificò la vita. (1)

Di nuovo passano in fiorenti schiere le giovinezze della Patria, che la Scuola cresce e plasma ai più alti destini; passano e salutano romanamente Colei che tutta la sua vita improntò ad un'eroica volontà fascista, e nel loro saluto palpita, — con nobile orgoglio, — una fiera promessa.

Ohelia Ferrari

(1) Iscrizione della lapide murata nell'atrio della Scuola Vittorio Emanuele III, adibita a Ospedale durante la grande guerra; lapide dedicata a Ina Battistella, dal Comune di Udine, nel XII Annuale della Vittoria.

La gita dell' Operaia a Fiume e Abbazia

Le inscrizioni alla interessante gita automobilistica promossa dalla locale Società Operaia di M. S. per domenica 7 corr. con meta a Trieste-Fiume-Abbazia, hanno sorpassato il centinaio e quindi la comitiva non sarà meno numerosa degli anni scorsi, malgrado la maggior spesa richiesta dal maggior percorso. — Un notevole contributo alle inscrizioni è stato dato dall'iniziativa della Società di raccogliere le quote con piccole rate settimanali, numerosi essendo stati i soci che hanno approfittato di tale mezzo di risparmio. La sede della Società rimane aperta anche nel pomeriggio di oggi e le inscrizioni si chiuderanno definitivamente in serata.

I programmi possono essere ritirati dagli interessati presso la sede e presso la Cappelleria S. Comis e C., in via Mercatovecchio.

Ferragosto

Le gare ciclistiche e gli spettacoli popolari

Ritorna ferragosto, e con esso riprende per merito dell'Unione Ciclisti Udinesi una tradizione tanto cara agli sportivi udinesi e friulani: le manifestazioni ciclistiche e popolari che tanto entusiasmo sollevano nelle masse del passato. Il ricco ed attraente programma che il sodalizio bianconero sta varando è certamente dal lato sportivo e propagandistico quanto di meglio potevamo attendere.

Come abbiamo annunciato, il giorno 14 avrà effettuazione il II. Gran Premio Città di Udine, gara gigante a traguardi, che vedrà impegnati i migliori indipendenti professionisti della Romagna, Lombardia e delle Tre Venezie.

In questa gara di centro vedremo impegnati i migliori passisti che prossimamente scenderanno sulle strade friulane per disputarsi nella terza edizione della corsa nazionale a tappe, il Trofeo «Liuzzi».

Questa importante competizione a traguardi sarà preceduta da una corsa ad eliminazione per la disputa del Premio Comando Federale della GIL.

Per gli allievi sarà riservata una australiana a coppie. Infine scenderanno in gara i protagonisti della gara ormai tanto attesa.

Alludiamo alla prova del tandem per la disputa del Gran Premio Minotti.

Essa si correrà in due prove che avranno luogo nei due giorni di gare.

Il secondo giorno il programma sarà arricchito dalle corse dei Figli della Lupa e dai Balilla, che assisteranno così anche alle corse dei «nonni».

Alludiamo al campionato veneto tridentino dei veterani che vedrà in lizza i migliori nomi del ciclismo triveneto.

Accanto alle manifestazioni sportive ferragosto vedrà vari festeggiamenti popolari. In piazza Umberto I, intanto ha già cominciato a funzionare il parco dei divertimenti. Si annunzia poi che l'U. C. U. si è fatta promotrice di due grandi premi riservati alle scuderie asinistiche del Friuli. Infatti alla domenica scenderanno in lizza i migliori prodotti fino a tre anni per disputarsi il Gran Premio Udine. Funzionerà il totalizzatore.

A questa importante corsa è assicurata la presenza di «Nearco» di Basaldella l'imbattuto prodotto della scuderia «Cormor». Da Fagagna scenderanno ben sei asini disposti a contendere la palma a «Nearco».

Le iscrizioni per tali gare sono aperte e si ricevono presso la sede dell'Unione ciclisti udinesi.

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'Ente Comunale di Assistenza. — Per onorare la memoria del dott. Aldo Bernardis: Mario Bertolissi L. 50; dott. Marcello Bertolissi, L. 100; cav. Romano Tonini, L. 10; Guglielmo Giubergia, L. 10.

Alla Piccola Casa Ozanan. — Per onorare la memoria di Umberto Levis: famiglia avv. Angelo Foruglio, L. 50. — Per onorare la memoria di Enrico Fracasso: Girolamo Daniotti, L. 10.

Alla Casa di Ricovero. — Per onorare la memoria del dott. Aldo Bernardis: Umberto e Lucia Domini, L. 100.

Altre offerte

All'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia. — In memoria della compianta Licia Ragazzoni-Schiavi nell'ottavo aninversario della sua scomparsa, hanno elargito: il padre cav. rag. Giovanni Ragazzoni, L. 50, la sorella dott. Anna Ragazzoni-Giannelli con il marito ing. Benedetto Giannelli, L. 50.

Un incendio a Savorgnano

Sei mila lire di danni

Nel pomeriggio di ieri un incendio è scoppiato a Savorgnano del Torre, in Comune di Povoletto, in un fabbricato di Luciano Sudaro. Poichè le fiamme minacciavano di estendersi, è stato chiesto, poco dopo le 18, l'intervento dei pompieri di Udine, che accorsi prontamente, hanno circoscritto e spento le fiamme.

Sono andati distrutti un fienile e alcuni attrezzi. Il danno ammonta a 6 mila lire.

Gravissima disgrazia

Una bambina morta e due persone ustionate

Un insolito e mortale incidente è accaduto a Marano Lagunare, in seguito al quale moriva la undicenne Felicita Corso. La bambina si trovava ieri con altre persone presso un camioncino accompagnato da Arturo Casagrande di 27 anni da Palmanova il quale, per evitare l'incendio della vettura in seguito a perdita di benzina dal carburatore, lanciava dietro di sè un recipiente di benzina infiammato. Fatalità volle che gli spruzzi del combustibile in fiamme colpissero la piccola Corso, cagionandole gravi ustioni. Trasportata all'Ospedale di Palmanova, la disgraziata bambina decedeva malgrado le cure prodigatele.

Nell'incidente hanno riportato lievi ustioni altre due persone: Guglielmo Regeni e Giuseppe Zentilin.

Motociclista investito da un' automobile

In seguito a investimento di auto, il commerciante Giuseppe De Anna di Pozzuolo, che viaggiava in motocicletta, ha riportato ieri nel pomeriggio ferite lacero contuse e abrasioni al gomito sinistro, alle ginocchia e alle mani.

Medicato all'Ospedale, è stato giudicato guaribile in 6 giorni.

Si ferisce cadendo dalla bicicletta

Il meccanico Gnore Petri di 16 anni da Paderno, cadendo ieri da bicicletta si feriva al gomito sinistro ed alla faccia. L'infortunato è stato medicato all'Ospedale e giudicato guaribile in otto giorni.

Piccina ferita da un vetro spezzato

Colpita al viso da un pezzo di vetro, la bambina Ofelia Pavoni di 6 anni, di piazza Paolo Diacono, è stata ieri medicata all'Ospedale ove il sanitario di guardia le riscontrava una ferita alla radice del naso. Guarirà in otto giorni.

L'infortunio d'una pastaia

Scivolando accidentalmente, la pastaia Maria Tolotti di 22 anni da Basaldella urtava ieri sera contro un vestro ferendosi al braccio e alla mano destri. Medicata all'Ospedale, è stata giudicata guaribile in dieci giorni.

I MERCATI

Polleria

Prezzi per kg.: capponi morti a lire 12 — Galline vive da 6.20 a 6.50 morte a 9 — Polli vivi da 6.50 a 7, morti a 10 — Tacchini vivi da 5.50 a 6; morti a 9 — Anitre vive da 4.50 a 5; morte a 8 — Oche vive da 3.70 a 4; morte a 7 — Conigli vivi da 2 a 2.30; morti a 5 — Piccioni l'uno da 2.40 a 2.70 — Uova fresche ciascuna da lire 0.41 a 0.44.

Bovini - Equini

Buoi entrati 2, venduti 2, da lire 230 a 1475 per capo; vacche entrate 83, vend. 47 da lire 125 a 180 per quintale, da 690 a 1470 per capo; giovenche entrate 11, vendute 4, da lire 900 a 1400 per capo; vitelli nostrani entrati 20, vend. 20 da lire 330 a 430 per q.le.

Suini - Ovini

Maiali da latte entrati 329, venduti 275 da lire 30 a 70 per capo — Maiali d'allevamento entrati 25, venduti 18, da lire 150 a 230.

Legna e carbone

Prezzi per q.le: legna da fuoco, forte, taglia e segata da lire 10.50 a 12; legna in sorte, bore e stanghe da 8 a 9.

IL GIORNO

Calendario

Venerdì 5 agosto (217-148)
S. Virginio martire

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati: ore 19 del giorno 4: temperatura massima 34.4 alle ore 15.15; minima 19.4 alle ore 2.

* * *

Tendenza generale del tempo sull'Italia: Generalmente buono ma con formazioni nuvolose e qualche manifestazione temporalesca locale nelle ore pomeridiane specie sul versante Adriatico e lungo l'Appennino.

La radio

Gruppo Roma — Ore 21: «Avventura tropicale» commedia musicale in tre atti di M. Reinach, da «I tre cuori di Trully» musica di Mario Nascimbene.

Gruppo Milano — Ore 21: Cantori livornesi «Pietro Mascagni» diretti dal m. Rapallo Cionetti — Ore 21.30: Trasmissione della Basilica di Massenzio: Concerto sinfonico dell'Orchestra Stabile di S. Cecilia diretto dal m. Riccardo Zandonai.

Gruppo Firenze — Ore 20.30: Concerto di danze moderne, orchestra da camera diretta dal m. Luigi Malatesta col concorso del pianista Enrico Berr'oli — 21.50: Rassegna di canzoni, orchestra Cetra con il concorso di Nuccia Natali, Enzo Aita, Carlo Moreno - Trio vocale Lescano.

In cucina

Medaglioni d'aragosta con salsa Mimil. — Prendete due aragoste di peso medio dai 600 ai 700 gr, cadauna: lavatele, legatele colla coda sotto ed immergetele in una casseruola ovale, che le contenga adagiate sul fondo una accanto all'altra in positura opposita, dove avrete messo in ebollizione un litro d'acqua, un bicchiere di aceto ed odori vari, senza sale; coprite ermeticamente: dopo 25 minuti di ebollizione lenta toglietele la casseruola dal fuoco e lasciate raffreddare senza mai scoprire. Qualche ora dopo, staccate il corpo dalla testa, vuotate questa delle parti cremose e conservatele, liberate i corpi dalla crosta e tagliatene sei otto fette da ogni aragosta; pestate nel mortaio le teste, diluitele nella cozione fatta bollendo e ridotta a consistenza di salsa, aggiungetevi un bicchiere di vin bianco secco e fate ridurre questo a metà, indi passate al colino. Infarinate i medaglioni di aragosta e fateli dorare al burro assai lentamente: nel frattempo mettete in una casseruola di rame stagnato quattro cucchiai della cozione passata con 60 gr. di burro che farete sciogliere lentamente, aggiungetevi 4-5 rossi d'uovo e montate la salsa a fuoco lento come per una bearnese; diluitevi le parti cremose passate al setaccio, incorporandovi un po' per volta ancora 60-80 gr. di burro: la salsa dovrà avere l'aspetto di una majonese soda. Disponete i medaglioni in piatto caldo, sopra ognuno d'essi posate un cucchiaino colmo di salsa ed il resto conservatelo in salsiera.

Trattoria comunale

Mattina: spaghe al sugo, pasta e gioli, pesce in umido e fritto, tonno, fegato, polenta, contorni.

Sera: minestrone, riso al burro e pomodoro, cotolette di tonno, vitello, contorni.

Pro culle povere

Hanno offerto pro culle povere: Giovanni Croatto per la nascita di Gianna lire 10, Antonio Piacentini per la nascita di Ida Maria lire 50, Anna e Lucia Broili per la nascita di Francesco lire 100.

Amanti a congresso

Il senatore Alfredo Baccelli pubblica, con questo titolo nel «Giornale della Domenica», un interessante articolo illustrato. E' un interessante articolo sul problema scientifico di «Come far parlare i morti» pubblica, nello stesso giornale il dott. Tioli.

«Il mercato dei calciatori», con le loro quotazioni, è un argomento che offre il campo a rivelazioni gustosissime, e a belle illustrazioni di Marsico.

«Il Giornale della Domenica» di questa settimana pubblica anche: una spassosa rievocazione di Giorgio Zenaboni sui «Teatri romani di 30 anni fa» e sugli incidenti fra pubblico e attori, una splendida pagina di Vittolo G. Rossi, «Oceano»; una deliziosa novella di Harlan Care: «L'uomo che capiva le donne», un gustoso articolo di Aldo Parini su: «Primi trionfi di una diva», un bell'articolo di G. Girardi dedicato alle commesse: «Sorridete!», un ricordo del Curioso: «Il poeta in prigione» e un altro dell'avv. Gino Cristiani: «Puccini in Pretura».

Il diffuso settimanale illustrato reca inoltre le rubriche tanto gradite al pubblico: «Taccuino» dell'on. Titta Madia, «E' arrivato un bastimento....» di Dino Provenzal, il «Convento delle parole» consultorio linguistico di P. Lorenzo Validi, la Moda, di Maria Pia Davoda, la «Grafologia» di Fra Girolamo, le «parole incrociate ecc.

Un numero insomma, veramente bello.

Borse di perfezionamento in Economia corporativa

A favore di laureati — da non più di un triennio — in Scienze economiche, politiche o giuridiche, che desiderino perfezionarsi negli studi di Economia corporativa, è aperto presso l'Università Bocconi un concorso a tre borse — di cui una riservata a laureati dell'Università Bocconi — istituite dai seguenti Enti: Società Edison (L. 5000) — Società SS. FF. Meridionali (L. 10.000) — Banca Commerciale Italiana e Credito Italiano (L. 10.000).

La domanda in carta bollata da L. 4 è da indirizzare all'Università Bocconi, largo M. Notari 3, entro il giorno 31 ottobre 1938 XVII.

COMUNE di CHIONS

Avviso d'asta

Il 16 agosto 1938 XVI alle ore 15, nell'Ufficio Segreteria, sarà tenuta un'asta pubblica per l'appalto del lavoro di costruzione del fabbricato scolastico del Capoluogo.

Il prezzo base d'asta è fissato in L. 436.173,85.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria.

IL PODESTA'
AZZANO ANTONIO

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Vita e interessi

Cronaca di Pordenone

Per la morte di Rino Polon

La notizia della morte del centurione cav. Rino Polon ha destato, com'era facilmente prevedibile, il più largo e sincero compianto in tutta la provincia. Alla vedova ed ai fratelli dell'indimenticabile camerata sono pervenuti da ogni dove innumerevoli telegrammi e lettere di condoglianza.

Il Segretario politico del Fascio camerata Bortolini ha scritto due nobili lettere alla vedova ed al fratello ten. col. cav. Omero Polon, esprimendo tutto il profondo dolore delle Camicie nere pordenonesi e specialmente della Vecchia Guardia per la scomparsa del valoroso camerata. E' stato inoltre pubblicato dal Fascio il doloroso annuncio della morte e l'invito ai fascisti ed alla cittadinanza di partecipare ai funerali per i quali verranno impartite precise e tempestive disposizioni a mezzo della stampa. La salma del compianto camerata arriverà forse oggi dalla Capitale e verrà deposta nella camera ardente che si sta disponendo.

* * *

Il Comando del Gruppo Battaglioni « Pordenone » degli Alpini in congedo invita tutti gli Alpini dipendenti a partecipare alle onoranze che saranno tributate alla salma del compianto valoroso capitano degli Alpini cav. Rino Polon, già benemerito comandante di Sezione. Gli ordini e le formazioni al riguardo potranno esser conosciuti presso la sede (Bar Flores). E' prescritto il cappello alpino.

Funebri Del Sal

Ieri a Porcia si sono svolti in forma solenne i funerali del compianto camerata C. S. Guido Del Sal che un tragico destino ha tolto in età giovanile all'affetto della famiglia e della fidanzata e la cui fine immatura ha destato generale compianto. La salma è giunta a bordo di un automezzo gentilmente concesso dall'Autorità militare e avvolta nel tricolore è stata portata a spalle dentro alla chiesa mentre una squadra di militi rendeva gli onori presentando le armi.

Fra le autorità intervenute abbiamo notato il camerata M. M. Pesante Vice Segretario Politico del Fascio di Pordenone per il Segretario Politico impedito, con alcune Camicie nere, il Podestà di Porcia, il Fiduciario dell'Istituto Nazionale di Cultura fascista, un caposquadra della Milizia che aveva scortato la salma ed altri. Moltissimi gli amici dell'Estinto ed i conoscenti ed amici della famiglia.

Attorno alla bara posavano parecchie corone: quella della mamma e dei fratelli e della cognata, quella della Legione «Tagliamento», una del Cascio di Porcia e sopra posava un cuscino di candidi fiori della fidanzata.

Dopo il solenne ufficio funebre la bara è stata trasportata a spalle fino al vicino camposanto dove la compianta salma, dopo il rito dell'appello fascista, è stata tumulata nella tomba di famiglia.

Alla madre, ai fratelli ed alla fidanzata rinnoviamo le espressioni del nostro più vivo e profondo cordoglio.

Adunata della Dicat

Tutti i militi dei manipoli Boer-De Roia dovranno trovarsi domenica 7 corrente alle ore 8 precise alla sede (piazza della Pescheria).

Per la stessa ora dovranno trovarsi anche quei militi del nucleo cent. Grandis precettati per il primo turno campo scuola di tiro.

Uniforme: camicia nera.

Recapito per gli artigiani

La Segreteria Provinciale dell'Artigianato di Udine informa tutti gli artigiani del Comune di Pordenone e dei Comuni del Mandamento che domani dalle ore 9.30 alle 11.30 presso l'Ufficio Zona sito in Corso Vittorio Emanuele, 52 sarà effettuato il recapito mensile tenuto da un funzionario della Segreteria. A detto recapito, oltre agli artigiani che avessero bisogno di notizie e chiarimenti, sono particolarmente invitati i Fiduciari dei Comuni del Mandamento per ricevere importanti istruzioni.

Il Cancelliere capo del Tribunale

Ieri mattina al Tribunale è stata sospesa momentaneamente l'udienza ed è stata eseguita la immissione in possesso del suo ufficio del cav. G. Napoli nuovo Cancelliere Capo del Tribunale stesso.

Dopo che il suddetto ebbe prestato il giuramento di rito nelle mani del Presidente cav. dott. Zumin, questi gli rivolse un cordiale saluto al quale si associò a nome degli avvocati del foro pordenonese l'avvocato L. Franceschinis.

Al nuovo Cancelliere rinnoviamo il nostro cordiale benvenuto.

Il processo in Tribunale per il furto Barutti

Il grave e ponderoso processo per il furto patito dal sig. Umberto Barutti nel marzo scorso, di cui abbiamo ampiamente riferito ieri, ha occupato tutta la udienza di ieri e forse non finirà nemmeno oggi. Gli imputati alla sbarra erano dieci essendo Flaiban e Romanet latitanti.

Sono così comparsi ieri davanti ai giudici: Bruno Canton, Giuseppe Gassarelli; Rapini Beniamino; Mario Rappellini; Luigia Frattolin; Zeferina Targa; Maria Frattolin; Antonio Pagazzi; Pierina Ottogelli e Teresa Frattolin.

L'interrogatorio degli imputati, denso di contestazioni del Presidente, del Pubblico Ministero e della difesa, che aveva ieri veramente un ingrato e difficile compito, è durato buona parte della giornata. Gli imputati in generale erano confessi, ma tentatavano di alleggerire la loro colpevolezza rimangiandosi in parte gli interrogatori subiti e palleggiandosi a vicenda le maggiori responsabilità.

Sono poi stati escussi i testimoni d'accusa che erano oltre una ventina. La prosecuzione del processo è stata quindi rinviata al 10 corrente per la requisitoria del P. M. e per le arringhe dei difensori: probabilmente nello stesso giorno si avrà la sentenza.

Presidente cav. dott. Zumin; giudici: cav. dott. Palermo, cav. dott. Ventura; P. M.: cav. dott. Dell'Antonio; Cancelliere: rag. Vettorini.

Siedono alla difesa gli avv. Imperatori, Perulli, Tomasini, Sartori e Franceschinis.

Gare sportive della Gil

Domenica 7 agosto, organizzata dal locale Comando G.I.L. avrà svolgimento al Campo Sportivo del Littorio l'annunciata riunione di atletica leggera intercomunale per Giovani fascisti e Avanguardisti.

L'appello dei concorrenti è fissato per le ore 8 e le gare in programma avranno inizio alle ore 8.30 precise.

Ecco il programma delle gare: corse piane metri 100, 800, 1500, 3000; lancio del disco, giavellotto; getto del peso; salto in alto, in lungo e con l'asta; corsa ostacoli metri 110; staffetta 4 per 100.

Torneo di pallacanestre "Renzo Greatti,,

Ecco l'elenco delle prossime partite per il Torneo di pallacanestro « Renzo Greatti »: sabato 6 ore 17: S. Vito-Cordenons B; ore 18: Cordenons A-Giovani Fascisti; domenica 7, ore 7: Marinaretti-S. Vito; ore 8: Avanguardisti-Cordenons B.

Nuovi arbitri della F.I.G.C.

Domenica 31 luglio u. s. a Udine è stata tenuta una sessione di esami per aspiranti arbitri della F.I.G.C., alla quale si sono presentati anche alcuni candidati di Pordenone. L'esito degli esami è stato molto lusinghiero dato che, su sei esaminandi, quattro sono stati promossi a pieni voti. A questi sportivi che vanno ad ingrossare il sottogruppo di Pordenone, formuliamo voti di una brillante carriera arbitrale.

SACILE

Visita alla Colonia

Ieri visitò la colonia elioterapica il dott. Marco Meneghini, Ufficiale Sanitario Ispettore di zona delle colonie elioterapiche. Ispezionò minutamente tutto e si congedò rallegrandosi con il direttore M. Amaducci e con i preposti per l'ordine che regna ovunque e per le belle innovazioni di quest'anno.

* * *

La signorina Rina Zancanaro ha elargito pro colonia L. 100; il volontario in Spagna Emilio Casagrande ha inviato L. 50; il sig. Amedeo Camilotti kg. 20 di frutta; il sig. Gemino Mutti kg. 50 di frutta; il sig. Augusto Balliana litri 50 di vino. Il Comitato vivamente ringrazia.

Furto alle scuole

Ignoti lestofanti, dopo aver scassinato un balcone del lato nord della Scuola intercomunale della frazione di Geromina, vi entravano. Dalle indagini fatte dal Capo dei Vigili fu riscontrato che i malandrini avevano scassinato l'armadio e aperto il cassetto della cattedra dell'insegnante, forzato la porta d'entrata della seconda aula ove asportavano quattro tende di tela comune. Non avendo trovato null'altro di buono i ladri si davano alla campagna.

I prezzi del mercato

Diamo i prezzi verificatisi al mercato di ieri:

Buoi da L. 220 a 250 al q.le; da 200 a 220 — Vacche da vita da 800 a 1800; da carne da 150 a 180; da carne da 100 a 130 — Vitelloni da 230 a 250; da 200 a 220 — Vitelli da 400 a 430; da 350 a 380 — Maiali da macello da 350 a 400; da allevamento da 40 a 100 caduno — Polli da L. 6.50 a 7 al kg.; galline da 6 a 6.50; tacchini da 6.50 a 7; capponi da 7.50 a 8; faraone da 5.50 a 9; anitre da 4 a 4.50; oche da 3.50 a 4; conigli da 1.70 a 1.80; patate da 40 a 50 al q.le; uova 0.40 caduno.

CANEVA

Pro Colonia elioterapica

Sono pervenute pro Colonia elioterapica locale, le seguenti offerte:

In denaro: Comune di Caneva lire 50; Astolfi Silvio 10; popolazione di Fratta 34; N.N. 15; Ruggio Luigia 20; dott. Gio. Batta Lucchese e fratello 50, Tomasella Genesio 20, Tocchetti Celestino 20, mons. cav. Bortolussi Oreste arciprete 50, sorelle Battistuzzi 10, ditta Daniele Billiani di Pordenone 30, Cocchi Cesare di Sacile 20, Cavarzerani Giovanni 20, Scandolo Giacomo 20, Impresa Rossi Leonardo 15, comm. Francesco Carli 5, Lucchetta Raffaello 20, Operai Fornace fratelli Chiaradia, lire 21. Totale lire 430.

In generi: Andreetta Rodolfo, 2 salami; Latteria di Fiaschetti, due forme di formaggio, 2 kg. di burro; Benedet Giovanni 10 uova e 6 kg. verdura assortita; De Re Antonno 3 di pere; don Domenico Fabris 13 di patate; Reginato Agostino 20 di patate e 5 di fagioli; popolazione di Fratta, 4 di patate 2 di fagioli e 14 uova; Chiaradia Emilio fu Simone, 2 bottiglie olio di oliva; Perut Giacomo: un galletto; Rupolo Tullio e famiglia q.li 1.10 di patate; Rupolo Francesco kg. 4 di fagioli e verdura e 3.500 frutta assortita; Poletto Maria 6 di prugne; N.N. 20 uova; Nardari Giuseppe kg. 11 di pere; Zoara Billia vedova Chiaradia kg. 21 verdura assortita; Zorzetto Giovanni (Brait) kg. 9 zucchini ed erbette; Zorzetto Giuseppe kg. 11 patate; Feltrin Teresa 2 di fagioli; m. Giovanni Chiaradia 10 di pere, zucchini e verdure; Vicenzini Nella 11 di patate e 70 uova; maestro Ruopolo Domenico, kg. 15 di patate una damigiana vino nero; Franca Chiaradia kg. 4 di prugne; Perin Sante 19 di prugne; Varutel Evaristo 1 di burro; Domeneghini Adele 1.500 di fagioli; Manfè Francesco, 10 di patate e zucchini; eredi Chiaradia fu Enzo litri 22 di vino nero; Poltto Augusta kg. 6 di patate e una gallina; Moro Luigi, una gallina; Rover Antonio kg. 150 di carne; Battistuzzi Angelo 6 di fagioli e 9 di patate; Astolfi Angelo, 9 di patate; Rover Marco, 4 di verdura: le famiglie: Ros, De Nadai, Armellin, Gallo, Feltrin e Moro, una gallina per ciascuna.

I preposti ringraziano.

TARCENTO

Ai Giovani fascisti

I Giovani fascisti delle classi dal 1918 al 1921, dovranno trovarsi, in divisa, alle ore 15 di domani, sabato, al Campo sportivo.

Beneficenza

Il signor Pietro Nimis per onorare la memoria del compianto suo zio Luigi, ha offerto all'Ente Comunale di assistenza lire 50. Il Presidente ringrazia.

Cine Teatro Comunale

Sabato 6 e domenica 7 corrente, due grandi artisti in un grande film giallo: Charlie Chan contro Boris Karloff ne « Il pugnale scomparso». Precede il giornale Luce sonoro.

CASSACCO

Nel Fascio

Chiamato ad altra carica, dopo un biennio di attività, il cav. Oreste Morgante, lascia la carica di Segretario Politico, nella quale gli succede il Comm. col. Vincenzo Paladini, Podestà del Comune, che da più anni dedica la sua intelligente e appassionata attività al nostro paese.

Nella Colonia elioterapica

Il camerata Guerrino Minisini, Asp. C. M. della M. V. S. N., che da anni profonde la sua opera al servizio delle organizzazioni del Regime, è stato chiamato a coprire la carica di Comandante la Gil.

Da San Daniele

Ragazzi di Mussolini

Il Comandante del Campo Alpino di Piani di Luza ha segnalato al locale Comando Gil i balilla Luigi Forte, Mario Micoli, Otello Zumino, Romano Chiurlo e Aldo Uano i quali hanno fatto la scalata del sentiero Riccardo Spinotti dal Rifugio Marinelli al Passo Volaia in una escursione difficile. Il Comandante del Campo ha additato i bravi giovani ad esempio dei camerati, per la loro tenacia, serenità e coraggio.

* * *

Ieri sono rientrati alle loro famiglie i balilla, gli avanguardisti e le giovani italiane che codesto Comando aveva inviato per un turno di campeggio ai Piani di Luza. Sui visi abbronzati e nel vivido e sereno sguardo dei giovani appariva tutta la loro soddisfazione per i bei giorni trascorsi tra i monti, che hanno loro ridonato, nello spirito e nel corpo, vigore e freschezza.

I prossimi festeggiamenti

Mercoledì sera i membri del comitato per i grandi festeggiamenti indetti in occasione della festa del Patrono hanno tenuto una riunione per esaminare il lavoro finora svolto e prendere le ultime deliberazioni. E' stata presa conoscenza della approvazione del regolamento per la corsa ciclistica « Coppa San Daniele » ed è stato deciso l'acquisto di alcuni ricchi doni per la pesca di beneficenza. Dalle singole relazioni esposte è stato inoltre possibile constatare il buon andamento del lavoro preparatorio. Quanto prima il comitato al completo sarà di nuovo convocato per la definitiva stesura del programma, che verrà poi pubblicato su un elegante opuscolo. L'opuscolo sarà completato con cenni storici su San Daniele e conterrà una indicazione delle più notevoli attrattive che la cittadina offre al visitatore.

Il caldo

Anche ieri caldo e afa e abbondanti sudate. La colonnina di mercurio dei termometri esposti in luoghi arieggiati ed all'ombra ha toccato i 33 gradi.

FAGAGNA

Colonie elioterapiche

Fin dal 18 luglio a cura del locale Comando della Gil si sono riaperte le due Colonie elioterapiche di Fagagna e Silvella, dove ben 250 fra Balilla e Piccole italiane dei nostri bravi lavoratori godono di quelle cure che tanto bene portano al corpo e allo spirito.

Dirigenti sanitari, fiduciari del Fascio, con nobile ed alto senso del dovere gareggiano in premura perchè tutto proceda come si conviene per il maggior profitto dei piccoli onde riscuotere la maggiore gratitudine e riconoscenza dei beneficiati e delle loro famiglie verso Colui che ha voluto questa mirabile forma di assistenza.

Le due colonie sono già state visitate dall'Ispettore Medico Capo del Comando Federale dott. cav. Pozzi, dall'Ispettore medico mandamentale cav. dott. Righi e dall'Ispettore di zona amministrativo geometra Cum. quali si sono compiaciuti col Segretario politico ed hanno lasciato, nel diario della Colonia, note di soddisfazione.

* * *

Hanno versato pro Colonia elioterapica (3. elenco): Segretario amministrativo, per vendita giornali lire 20; Burelli Settimio 50, rag. Antonio Zardini 20, Emilio Drasler 10, Maria Burelli 10, Giuseppe Dreossi 2, Emilio Modesti 2, Noemi Nigris 50, Lucio D'Angelo 20, Spizzo Remigio 20, Teodoro Canor 30; Davide Pagnutti 5, Federico Zucchiatti 10; Antonio Dolse 15; co. Fabio Asquini 100; Pietro Bevilacqua 10; Ermenegildo Picoli 10; Santina Monaco 20; Amministrazione beni frazione Villalta 50, Gerardo Borgna 10; Ermacora ved. Bernardi Gilda 20; Adamo Ida 10, Vittorio De Luca 5; Adolfo Baschera 10; Ercole D'Antoni 5; Giovanni Monaco 3; don Ubaldo D'Agostini 20; Teresina Burelli 25; Consorzio Ente Agrario Fagagna, 150; Amministrazione beni frazione Ciconicco 30; Angelo Pecile fu Giovanni 10; Virginio Pecile fu Giovanni 10, Santo Fornasiero 5; Ernesto Pagnutti 20; Angelo Bulfone 20 kg. fagioli; Pressello Ermenegildo lire 10; Altero Toniutto, 72.30; Maestranze Calzaturificio Toniutti, un'ora di lavoro lire 77.70; Erminio Basso lire 10; Luigi Gosparini 10.

COSEANO

Nido di sole

Si deve alla infaticabile attività del nostro Commissario straordinario del Fascio — maestro di Benedetto — se la Colonia Elioterapica che ospita circa un centinaio di organizzati funziona egregiamente. Da oltre dieci giorni i bimbi vengono inviati anche dalle lontane frazioni al nido di sole — a beneficare dell'assistenza morale e materiale che il Comando della Gil prodiga loro.

Nuova maestra

Presso la R. Scuola Magistrale «Caterina Percoto» la gentile signorina Alberta Malisani, figlia del geom. Adolfo ha conseguito il Presso la R. Scuola Magistrale le Rallegramenti.

MERETO DI TOMBA

Festeggiamenti a Pantianicco

Per domenica prossima, 7 corrente, celebrandosi nella frazione di Pantianicco la tradizionale « Sagra di S. Luigi » sono stati indetti speciali festeggiamenti pro Gil e pro restauro dell'artistica chiesa vicariale eretta ed abbellita quasi esclusivamente colle offerte pervenute dai cittadini in grandissima parte emigrati nelle lontane Americhe e particolarmente nella Repubblica Argentina.

Sotto la direzione del Commissario del Fascio, camerata Augusto Tinicolo, è stata organizzata una magnifica Pesca di beneficenza ricca di oltre 4000 doni, fra i quali diversi di rilevante valore. La sua apertura avverrà alle ore 7.30. Alle ore 10. Messa solenne con intervento del cav. uff. mons. Quargnassi, Vicario Generale. Ore 14: Vesperi con processione per le vie del paese. Ore 17. giuochi popolari, con ricchi premi. Ore 21: Concerto della Banda musicale del Dopolavoro locale diretto dal maestro sig. Liberale.

Lunedì 8. — La frazione celebra la « Festa dell'Emigrante » con speciali funzioni per i suoi concittadini all'Estero, festa che quest'anno assume un carattere speciale per i festeggiamenti che l'accompagnano. Ore 8: continuazione della Pesca di beneficenza; ore 10.30: Messa con predica sugli emigranti; ore 15: breve funzione religiosa; ore 16: corsa ciclistica per Giovani fascisti « III Gran Premio Cragno». Il programma di queste corse è stato dettagliatamente riportato dal nostro Giornale nelle « Cronache sportive » del giorno 3 corr. — Ore 21: concerto bandistico.

Alla sera la facciata della chiesa e le vie principali del paese saranno fantasticamente illuminate a luce elettrica ed a bengala. Servizi speciali di « buffet » e cibarie conforteranno i graditi ospiti.

MANZANO

Lutto del Podestà

La notizia che, in seguito ad incidente automobilistico è deceduto all'Ospedale di Gemona il dott. Aldo Bernardis, cugino del nostro Podestà co. Maseri, è stata appresa dalla popolazione, con vivo cordoglio.

Al co. Maseri porgiamo sentite condoglianze.

Cronaca di Spilimbergo

Assemblea dei panificatori

Lunedì 8 corrente, alle ore 17 e 30 a Maniago, presso la sede del Dopolavoro avrà luogo l'assemblea dei panificatori dei Mandamenti di Maniago e di Spilimbergo, con l'intervento del sig. Manlio Facchetti, membro del Direttorio del Sindacato Provinciale.

Tutti i panificatori della zona di Spilimbergo sono pregati di partecipare al detto raduno.

Beneficenza

Comunichiamo il terzo elenco dei doni sino ad oggi pervenuti al Comitato della Pesca di beneficenza: On. gr. uff. Francesco Tullio: servizio in cristallo da frutta; Ditta Zamperiolo: servizio in argentone per liquori Patrignani Lea, una statuetta in porcellana; Ditta Dei Do, ricco assortimento giocattoli; Baldi Ezi, cinque bottiglie spumante; Sarcinelli Primo, un vasetto per fiori; Zavagno Ivanoe, un vasetto stile 900; Urdich Luigi: 4 flaconi tapioca; Scolari Augusto: vaso per fiori; Pantaleoni Maria, orologio con sopporto in metallo; Bettoli Albino: 6 bottiglie spumante; Treppo Lino: lampadario in alabastro; Larise (Buffet Stazione), un piatto in maiolica; Giovanni Mascherin; servizio toletta; Raghes Luisa, servizio in cristallo da liquori; Tesa a Baillico, una lampada da tavolo; famiglia Pognici, servizio liquori; Coltellerie Maniago, ricco assortimento produzione propria; cav. Lanfrit, una fruttiera; Fratelli Rosa (Maniago) assortimento articoli vari; N. N. di Maniago, lire 10; dott. D'Andrea, servizio bicchieri per sel. Ditta Gaspardo, servizio per bibite Zavagno-Dei Frari Ida: due paia ciabatte; fratelli Centa: una stufa in terracotta; famiglia Ferigo, 10 bicchierini liquori; Dipendenti Società Elettrica servizio da toletta; Consorzio agrario di Maniago, vari articoli da campagna: dott. Piva, servizio liquori.

TRAMONTI DI SOTTO

Nomina del Podestà

Con recente decreto il Commissario Prefettizio camerata Tranquillo Moruzzi è stato nominato Podestà di questo Comune. Al camerata Moruzzi che da parecchi anni svolge la sua apprezzata attività nelle organizzazioni del Partito e, da qualche tempo, quale Amministratore comunale, congratulazioni per l'importante incarico affidatogli.

Refezione scolastica

Il dott. cav. D'Andrea, per incarico del Comando della Gil, ha eseguito un'ispezione a tutte le refezioni della vallata. Dopo avere constatata la perfetta organizzazione dal lato funzionale e dal lato igienico, l'Ispettore si è vivamente compiaciuto con il Comandante della Gil e con gli organizzatori locali.

TRAMONTI DI SOPRA

Sistemazione stradale

L'autorità comunale ha eseguito un sopraluogo nella frazione di Chievolis per studiare i lavori necessari per la sistemazione della viabilità di detta frazione, e, principalmente, per il riatto dei ponti sul Selisia e sul rio Inglagna lungo la strada che porta a Posplata. Ha esaminato i provvedimenti di urgente necessità che verranno attuati in breve termine.

MANIAGO

Pesca di beneficenza per la Gil

Il Comandante della Gil ing. Giovanni Mazzoli ha diretto a tutte le famiglie abbienti una circolare invitandole a offrire un dono per la pesca di beneficenza che sarà tenuta nella ricorrenza tradizionale del l 8 settembre grande sagra della Madonna. Il ricavato andrà per provvedere ai bisogni della G.I.L. e alla assistenza degli organizzati poveri.

E' certo che la cittadinanza concorrerà col solito slancio generoso, dimostrando la sua simpatia per la istituzione tipica del Regime, che svolge la sua costante azione educativa per la preparazione dei futuri legionari della Patria Imperiale.

Riunione di panficatori

Il Sindacato Fascista Panificatori comunica che lunedì 8 corrente alle ore 17.30 a Maniago presso la sede del Dopolavoro, avrà luogo l'assemblea dei panificatori dei Mandamenti di Maniago e Spilimbergo.

All'assemblea in cui saranno discussi importanti interessi di categoria interverrà il camerata Manlio Facchetti, membro del Direttorio del Sindacato Provinciale.

MONTEREALE CELL.

Festeggiamenti

Come già annunciammo, fervono in questi giorni i preparativi per i tradizionali festeggiamenti del Ferragosto, che quest'anno si annunziano ricchi delle migliori attrattive. Tra queste vi sarà la Pesca di Beneficenza a totale beneficio della Gioventù Italiana del Littorio, ricca di svariati e ricchi premi. Non mancherà il ballo su vasta piattaforma, con scelta orchestra, che richiamerà siamo certi l'attenzione della folla che accorrerà nei giorni 14-15 e 16 corrente in questo Capoluogo per godersi i festeggiamenti che il locale Dopolavoro sta organizzando con zelo e con scrupolosa cura.

VIVARO

Stato civile

Lo Stato Civile di questo Comune dal 1 al 31 luglio c. a. è il seguente: nati vivi 5 — morti 2 — emigrati 2.

della Provincia

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . 8-60
Pubblicità 9-55

Da Cervignano

Ispezione alla Colonia

Ieri la nostra colonia elioterapica, intitolata all'eroico legionario Luigi Zigaina, è stata visitata dall'Ispettore di zona del P.N.F. co. di Colloredo - Mels, il quale dopo aver minutamente visitato tutto il vasto impianto della Casa della Gil sita in via Roma adibito a Colonia elioterapica, e dopo essersi informato e accertato sul trattamento e sulle condizioni dei 76 bambini ammessi alla colonia stessa, ha espresso il suo vivo compiacimento per l'ottimo funzionamento dei servizi della bella Colonia, esprimendo pure un caldo elogio ai dirigenti.

Per i proprietari di fabbricati

L'Ufficio municipale di Segreteria ci comunica che in data odierna è stata emessa dal Podestà un'ordinanza con la quale è fatto obbligo ai proprietari degli edifici situati lungo le vie Garibaldi, Roma, Piazza V. E. III, via 24 Maggio, Piazza Emanuele Filiberto, Largo Oberdan, via Udine e via Principe Umberto, di provvedere alla manutenzione sia ordinaria che straordinaria dei loro edifici in modo che tutte le parti di essi mantengano quei requisiti igienici, di sicurezza e di decoro, che convengono alla località nella quale gli edifici stessi sorgono.

E' fatto pure obbligo ai proprietari stessi di provvedere alla totale rinnovazione dei tinteggi delle facciate e della verniciatura dei serramenti quando il degradamento del colore ne deturpi lo aspetto.

E' assegnato il termine di venti giorni da oggi per la esecuzione dei detti lavori, trascorso il quale sarà provveduto d'Ufficio a tutte spese dei proprietari inadempienti, con rivalsa a mezzo dell'Esattoria comunale.

Il mercato mensile

Si è svolto ieri mattina, animatissimo e frequentatissimo il mercato del primo giovedì del mese. Numerosi gli affari trattati con buone conclusioni specie sul mercato del bestiame.

Ecco i prezzi praticati: Granoturco bianco e rosso al q.le da lire 87 a 90; patate da 45 a 50; fagioli da 140 a 220; vino nostrano all'hl. da 100 a 110, importato da 105 a 115; segala al q.le da 90 a 100; paglia da 14 a 16; fieno da 30 a 40; erba medica da 40 a 50; avena da 95 a 100; legna da ardere da 13 a 13.50; buoi peso vivo al q.le da 180 a 230; vacche da 120 a 160; vitelli da 380 a 420; suoni da 380 a 430; galline peso viva al kg. da 7 a 7.50; tacchini da 5 a 6; polli da 7 a 7.50; oche da 4 a 4.50; anitre da 4 a 5; conigli da 2 a 2.50; uova al pezzo da 0.37 a 0.40; latte al litro 0.80; limoni al pezzo da 0.35 a 0.40; mele al kg. da 1 a 2.40; albicocche da 1.50 a 2; prugne da 1.20 a 1.40; pesche da 1.20 a 2.40; pere da 1 a 2.20; uva bianca da 2 a 2.40; aglio da 1 a 2, cipolla da 0.50 a 1.20; insalata da 1 a 1.80; cetrioli da 0.60 a 1; pomodoro da 0.80 a 1.50; erbette rosse da 0.70 a 0.80; tegoline da 1 a 1.60; zucchini da 0.30 a 0.50; melanzane da 1 a 2; fagioli freschi da 1.50 a 2.

GEMONA

Recapito per gli artigiani

La Segreteria Provinciale dell'Artigianato di Udine, porta a conoscenza di tutti gli artigiani del Mandamento di Gemona che oggi avrà luogo, presso la Casa del Fascio, dalle ore 9 alle 12 il recapito mensile tenuto da un Funzionario della Segreteria, al quale si potranno rivolgere tutti coloro che avessero bisogno di informazioni, chiarimenti e quant'altro necessita per il buon funzionamento della loro azienda.

L'elogio del Federale alla Gil

Al Comando della Gil del Fascio di Gemona che col Comando di S. Vito al Tagliamento ha dato 106 idonei specializzati radiotelegrafisti, è giunto il compiacimento del Federale che così si esprime:

«Il sottocapo di stato maggiore nel rapporto nazionale degli ufficiali addetti ai corsi R. T. recentemente tenutosi a Pistoia ha elogiato il Comando Federale di Udine per il brillante risultato raggiunto nel campo della premilitare specializzata-radiotelegrafisti, con 106 idonei.

A voi ed agli istruttori che avete attivamente collaborato in questo settore importantissimo mi è gradito esprimere il mio vivo compiacimento, certo che nel prossimo anno non mancherete di dare una ancor più intensa collaborazione.

Vi prego comunicare il contenuto della presente ai camerati interessati. Il Comandante Federale

G. Rinaldi».

Dei funerali del compianto dr. Bernardis è data notizia in cronaca di Udine.

TAVAGNACCO

Feste a Plaino

Nei giorni 14 e 15 corrente, per l'annuale sagra dell'Assunta, avranno svolgimento a Plaino grandi festeggiamenti con pesca di beneficenza pro O.N.D., ricca di numerosi premi, tra cui un apparecchio radio, due biciclette, una macchina agricola ecc.

PALMANOVA

Mercato settimanale

Diamo i prezzi medi delle granaglie e degli altri generi riscontrati al mercato del 1. agosto:

Granoturco al q.le a L. 90; cinquantino a 85; patate al kg. a 0.35; erba medica al q.le da 35 a 40; fieno da 30 a 35; paglia di frumento da 14 a 16; legna forte da 11 a 12; legna dolce da 8 a 10; pane prima qualità al kg. a 2.40; vino comune all'hl. da 90 a 110; vino fino da 120 a 140; vino Marsala da 420 a 450; vino Vermut da 420 a 450; uova al paio a 0.80; galline al kg. da L. 6 a 6.50; polli da 7 a 7.50; faraone da 8 a 8.50; capponi da 9 a 9.50; piccioni al paio da 5 a 5.50; oche al kg. da 3 a 3.50; anitre a 4; tacchini da 6 a 6.60; conigli da 2 a 2.20; carne bovina da 7 a 8; bassa macelleria a 4; vitello da 10 a 11; buoi peso vivo al q.le da 240 a 280; vacche da 150 a 200; manzi da 220 a 240; vitelloni da 200; vitelli da latte da 350 a 400; suini da 130 a 150.

Da Codroipo

Giovane fascista all'ordine del giorno

S. E. il Comandante Generale della Gil ha citato all'ordine del giorno il Giovane Fascista Ferdinando Scaini di Codroipo, per l'atto coraggioso di salvataggio da lui compiuto nelle acque del Tagliamento.

Elogio ad un avanguardista

Il Comandante del Campo Alpino di Piani di Luzza ha segnalato a questo Comando di Fascio l'Avanguardista Rino Paludo di Giuseppe di Codroipo il quale ha fatto la scalata del sentiero «Riccardo Spinotti» da Rifugio Marinelli a Passo Volaia in una difficile escursione.

Tiro a segno

Dal 24 al 31 luglio scorso si è svolta a Venezia, nel poligono di tiro di S. Nicolò di Lido, la gara regionale triveneta alla quale hanno partecipato trentasette Sezioni con oltre 100 tiratori.

La nostra Sezione anche in questa competizione si è mantenuta ai posti d'onore, classificandosi (gara di campionato) al secondo posto categoria C alla quale appartiene; al primo posto la Sezione di Asiago vincitrice della Bandiera regionale triveneta. I nostri tiratori si sono pure ben classificati individualmente.

La squadra era formata dai tiratori: Francesco Zuzzi, Guglielmo Sambuco, Camillo Clerici.

Il caldo canicolare

Ieri giovedì è stata riscontrata la giornata più calda di questa stagione. All'ombra il termometro è salito a gradi 34.2.

Generosa offerta alla Colonia

Il cav. uff. Daniele Moro ha offerto con il suo solito e generoso buon cuore la somma di lire 1000 per la colonia elioterapica dell'anno XVI.

LATISANA

La morte improvvisa d'una vecchia

L'altra mattina si recava a Lignano, per trascorrere l'intera giornata nella spiaggia, Maria Chiabà fu Bonifacio di 72 anni residente nella vicina frazione di Latisanotta. La vecchia, giunta a Lignano, si allontanava ad un certo momento dal gruppo dei suoi conoscenti e paesani per fare una passeggiata verso l'erigendo Ospizio marino, in direzione del fiume Tagliamento. Non avendo la vecchia fatto ritorno all'ora del pranzo, si cominciarono ad avere delle apprensioni sul suo conto, tanto che alcuni conoscenti si misero subito alla ricerca. Nei pressi dell'Ospizio marino la Chiabà veniva trovata esamine distesa a terra. Sul posto si è portato il medico della spiaggia accompagnato dal vicebrigadiere dei carabinieri per le constatazioni di legge. E' risultato che la donna è deceduta in seguito a paralisi cardiaca.

Grave caduta d'un ragazzo

Fabio Cicuttin di Angelo di 11 anni di Latisanotta, arrampicatosi sopra un gelso, perdeva l'equilibrio cadendo a terra. Nella caduta riportava la frattura dell'avambraccio sinistro. E' stato ricoverato all'ospedale ed ivi dichiarato guaribile in 30 giorni.

Da S. Vito al Tagliam.

Agli artigiani

La Segreteria Provinciale dell'Artigianato di Udine comunica che oggi presso la Casa del Fascio, dalle ore 9 alle 12 sarà effettuato il recapito mensile tenuto da un Funzionario della Segreteria. Tutti gli artigiani residenti in S. Vito al Tagliamento e comuni limitrofi, che avessero bisogno di chiarimenti e informazioni, si possono senz'altro presentare al recapito in parola.

Movimento demografico di luglio

L'Ufficio di stato civile ha registrato nel decorso mese di luglio il seguente movimento demografico: nati vivi 25, nati morti 1; morti 15; matrimoni 4, emigrati 21, immigrati 14.

CASARSA

Nell'artigianato

La Segreteria Provinciale dell'Artigianato di Udine porta a conoscenza degli artigiani di Casarsa e Comuni vicini che oggi sarà effettuato, presso la sede del Dopolavoro ferroviario, dalle ore 13.30 alle 15.30 tenuto da un Funzionario della Segreteria, a disposizione degli artigiani per tutte informazioni e notizie che loro necessitassero.

VALVASONE

Le manifestazioni sportive di Arzene

Con un concorso straordinario di pubblico, convenuto da ogni centro della provincia, si sono svolti domenica scorsa gli annunciati festeggiamenti.

Alle 12.10 è stato dato il via al plotone dei ciclisti partecipanti alla gara valevole per la coppa «L. Maniago». Ben 40 erano i partenti ma la corsa, movimentata in tutto o quasi il percorso di 135 km., ha dato al traguardo finale soltanto undici uomini.

Si è classificato primo il giovane trevigiano Roman e la coppa venne assegnata al C. C. Trevigiano per aver avuto maggiore rappresentanza e numero di classificati entro i primi 5 arrivati.

Alle 15.30 si è iniziata la partita calcistica tra la squadra del Dopolavoro di Valvason e quella di Cordenons. Fin dall'inizio i valvasonesi hanno dimostrato una netta superiorità sugli avversari che sono stati battuti per 4 a 1. Così ai valvasonesi è stato assegnato il trofeo «Portus Naonis». Il gioco è stato regolare da ambe le parti, ma — ripetiamo — i nostri erano più allenati, ciò che valse loro la vittoria. Ai bravi e volonterosi giocatori i nostri vivi elogi e gli auguri di nuovi allori.

Alla fine dell'incontro si sono sentite le note dei primi ballabili; anche la festa dedicata agli amanti di Tersicore avrebbe avuto esito felicissimo se Giove Pluvio non avesse, sul più bello, aperte le sue cateratte. Il pubblico a malincuore ha dovuto in fretta prendere la via del ritorno.

TRICESIMO

Valore friulano in Africa orientale

Apprendiamo che il centurione Umberto Fant di Gio. Batta, da tre anni in Colonia, ove comanda un battaglione di rastrellamento, ha avuto tre proposte per ricompense al valore, fra le quali una medaglia d'argento, e la promozione per meriti eccezionali.

Fuggito dal Liceo di Modena ed arruolatosi nel 1918 volontario, non ancora diciassettenne nella grande guerra, fu in servizio nel 35.o Fanteria prima, poi nei mitraglieri ed infine nel XII reparto d'assalto col quale prese parte all'impresa di Fiume con d'Annunzio.

Nel 1921, chiamato a soddisfare gli obblighi di Leva ed incorporato nel Battaglione Alpini «Cividale», raggiungendo il grado di tenente, passò poi nelle file della Guardia Armata della Rivoluzione.

Ci rallegriamo con la famiglia ed in particolare col padre, Segretario comunale a riposo che pure recentemente ebbe un premio e l'encomio solenne dal Comando Generale della M.V.S.N., alla quale pure egli appartiene fino dalla sua istituzione.

MORTEGLIANO

Festività religiose a Lavariano

Domenica prossima avrà svolgimento a Lavariano l'annuale festa di S. Giovanni Bosco. Questo anno sarà resa ancora più solenne per le nozze d'argento del nostro parroco don Lorenzo Castellani. Con squisito gesto nell'occasione del 25° di sacerdozio il parroco offrirà il pranzo agli indigenti del paese.

Cronaca della Carnia

TOLMEZZO

Raduno popolaresco

Il Dopolavoro provinciale indice ed organizza in Udine per la metà del mese di settembre un grande raduno popolaresco in costume.

Tutti coloro (uomini e donne) che sono in possesso del costume carnico possono iscriversi presso la sede del Dopolavoro comunale di Tolmezzo per la partecipazione al detto raduno. Il Dopolavoro provinciale, provvederà a suo carico alle spese di viaggio, vitto e soggiorno in Udine.

Dovendo comunicare tempestivamente il numero dei partecipanti le iscrizioni si chiuderanno il 7 corr.

Riscuotono 18 mila lire con assegni rubati

Due sconosciuti si sono presentati l'altro ieri agli sportelli della Banca del Friuli e della Succursale della Banca Cattolica del Veneto, riuscendo a riscuotere due assegni della Banca Nazionale del Lavoro dell'importo di 9 mila lire ciascuno. Gli assegni, come è stato accennato in cronaca di Villa Santina, dove il tentativo non è riuscito, fanno parte di un blocco sottratto alla Banca di Migliarino. I lestofanti sono irreperibili.

Il prezzo della carne

Il prezzo della carne dal 1. corr. è stato così fissato:

Carne vitellone e manzo: 1.o taglio lire 6 al chilo; 2.o taglio lire 4; pancia, testa e collo lire 3 il chilo.

La carne di vacca è di lire 1,50 al chilo inferiore al prezzo stabilito per ciascuna delle tre categorie di vitellone e manzo.

Una denuncia per alterazione di stato

Il 19 aprile u. s. Pia D'Orlando fu Lorenzo maritata Cella, di anni 28, da Verzegnis, dava alla luce, alla Maternità di Bologna, un bambino avuto da una relazione illecita, che denunziava quale figlio di un ignoto, mentre il di lei marito è assente dal Regno.

Venuta alla luce la cosa la donna è stata denunciata al Procuratore del Re di Bologna, dove attualmente si trova in qualità di domestica, per alterazione di stato.

VILLASANTINA

Gare sportive e festeggiamenti

Villa Santina, che fu sempre alla testa dello sport carnico per le classiche organizzazioni del passato, organizza nuovamente, sotto gli auspici della G.I.L. una serie di gare sportive e di festeggiamenti che richiameranno sul posto, come al solito, oltre ai diversi campioni di atletica, l'afflusso delle Colonie di villeggianti ospiti graditi della Carnia, degli sportivi e degli appassionati. Il programma comprende le quattro domeniche di agosto ed ha inizio il 7 corrente con un importante incontro di calcio nel campo sportivo del Littorio, sito nel centro della suggestiva pineta di Villa Santina.

Numerose gare atletiche, corse piane, salti, lanci, gare di tamburello per signorine, completeranno il vastissimo programma.

Nelle predette domeniche, a sera, avranno svolgimento rappresentazioni folcloristiche con danze classiche friulane in costume, cori e feste da ballo.

L'assegno sequestrato e il lestofante fuggito

Abbiamo accennato l'altro ieri il fallito tentativo di uno sconosciuto che aveva tentato di riscuotere un assegno di 9000 lire della Banca Nazionale di Agricoltura, sottratto con diversi altri all'Istituto di Credito di Migliarino. Il sedicente Alfredo Villa che aveva tentato il colpo, fiutando il vento infido, abbandonò l'assegno che venne sequestrato, e riuscì a squagliarsi rapidamente.

VERZEGNIS

Provvidenze fasciste alla famiglia Deotto

Imponenti per partecipazione di popolazione riuscirono le estreme onoranze funebri tributate al compianto operaio Giuseppe Deotto fu Giovanni deceduto, come abbiamo già data notizia, nella Cava Marmi di Verzegnis, in seguito a tragico infortunio sul lavoro.

In questa occasione ci piace segnalare la sollecitudine dimostrata dal Direttore dell'Ufficio di Tolmezzo dell'Istituto Naz. Fascista di Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, il quale appena a conoscenza della disgrazia provvide ad inviare alla vedova, a mezzo del Podestà, la somma di lire 1000 a titolo di assegno speciale in conformità alle nuove provvidenze sociali disposte dal Duce a favore dei parenti dei deceduti per infortunio sul lavoro, dando inoltre subito seguito alle pratiche per la liquidazione della rendita vitalizia agli aventi diritto.

Questa nuova provvidenza che viene ad aiutare subito finanziariamente le famiglie duramente ed improvvisamente colpite in seguito ad infortuni sul lavoro dimostra ancora una volta come il Fascismo abbia sostituito al vecchio sistema di assicurazione una vera assistenza sociale a favore dei lavoratori.

Alla moglie ed ai figli del povero Deotto vivissime condoglianze.

FORNI AVOLTRI

I solenni funebri dell'aspirante Botteri

Tutta la popolazione ha partecipato commossa alle onoranze rese alla salma dell'aspirante ufficiale Cornelio Botteri, trentino, vittima della montagna, come fu data notizia.

Alle ore 11, dalla «Casermetta» si è snodato un lungo corteo: la bara che era stata vegliata dai suoi alpini dell'8° reggimento, è stata portata a spalle.

In testa al corteo, notavansi le insegne religiose, corone inviate dai Comandi Militari e dai famigliari, e le organizzazioni giovanili locali. Dietro la bara — su cui posavano il cappello, la sciarpa e la spada dell'estinto — notavansi i familiari, il generale ..., comandante la Divisione Alpina «Julia», il colonn. Cappelli comandante l'8° Regg. Alpini, tutti gli ufficiali del Reggimento, il Podestà camerata Romanin, il Segretario del Fascio Giacomo Del Fabbro, le altre autorità e rappresentanze di Enti locali, una rappresentanza armata del Reggimento e una fiumana di popolo.

Nella Chiesa parrocchiale, il cappellano militare dell'8° Alpini ha celebrato le esequie e impartita l'assoluzione e benedizione alla salma.

Si è quindi ricomposto il corteo che ha accompagnato la bara al piccolo cimitero montano dove è stata posta nella cella mortuaria in attesa del suo trasporto al paese natio. E' stato infine compiuto il rito fascista.

Ai familiari tutti esprimiamo i sensi del nostro vivo cordoglio.

PAULARO

Fornaio denunciato

E' stato denunciato il fornaio Egidio Screm fu Agostino di 54 anni, per aver posto in vendita o ritenuto di vendere pane tipo lusso confezionato con farina tipo 0 (miscela 20 per cento) in forme da gr. 420, come all'analisi risulta eccesso di umidità e cottura deficente. Il pane venne analizzato dai vigili sanitari provinciali.

OVARO

Beneficenza

Gli ufficiali del Battaglione Gemona dell'8. Regg. Alpini, hanno offerto alla locale Colonia Elioterapica la somma di lire 100.

CIVIDALE

Adunata mitraglieri Dicat

I militi del 382. Manipolo Mitraglieri Dicat sono comandati a presentarsi domenica 7 corrente alle ore 8.30 precise presso il Comando di Manipolo. E' prescritta la divisa regolamentare per chi ne è in possesso: camicia nera, pantaloni grigio verdi e cappello alpino per gli altri.

Nel Circolo didattico

Con provvedimento del Ministero dell'Educazione Nazionale in data 19 luglio u. s. e con decorrenza 1. agosto 1938 XVI il Circolo Didattico di Cividale è stato ampliato con la aggiunta dei Comuni di Prepotto e di Premariacco.

Infortunio sul lavoro

Balilla Moschioni di Giuseppe di 33 anni, capo operaio alle dipendenze dello stabilimento Estratti Tannici in seguito alla fusione di una valvola, veniva colpito da una fiammata agli occhi. Riportava ustioni giudicate guaribili in giorni 6.

Adunata di Giovani fascisti

Domani sabato 6 corrente alle ore 16.30 tutti i giovani fascisti del Comune dovranno trovarsi sul campo sportivo comunale per lo svolgimento della solita attività atletico-premilitare. I giovani forniti di divisa dovranno intervenire alla adunata indossando la medesima.

LESTIZZA

Beneficenza

Per onorare la memoria di Emilia Pertoldi Pagani, sono state offerte pro Asilo lire 106, pro Chiesa 20.

In memoria di Maria Vezzolati Gamba, sono state offerte pro Asilo per lire 40,50; pro Chiesa 20.

Appendice de «IL POPOLO DEL FRIULI» Puntata N. 193

La signora abbrunata

Romanzo di Emilio Richebourg

Non era d'altronde una spesa inutile, perchè la signora abbrunata e suo figlio recandosi abbastanza di frequente a Parigi, riusciva loro comodissimo avere un appartamento in cui riporre il piede.

Come Andrea aveva temuto, Maria non si era coricata. Alle undici aveva mandata Luigia a letto, ed essa, sola in sala, aspettava leggendo.

Andrea la sgridò dolcemente. Si stancava senza motivo; la sua salute poteva soffrirne; non era cosa ragionevole...

— Perchè avrei dovuto coricarmi, disse ella, nella certezza di non poter dormire? Sai bene che quando non mi sei vicino, non posso esser tranquilla; sarò irragionevole fin che vuoi, ma non posso cambiar la mia natura. D'altra parte volli aspettarti per procurarmi il piacere di vederti al tuo ritorno.

«Orsù, continuò, ora che mi hai sgridata, abbraccia tua madre.

Il giovine le si sedette da presso, le cinse il collo colle braccia e le coprì le guancie di baci.

— Vedi, diss'ella sorridendo, è per avere questi baci, che t'ho aspettato.

— Ah! come mi ami!

— Come la migliore e la più tenera delle madri. E tu non mi ami forse?

— Io t'adoro!

La fortunata madre sorrise, e, dopo un silenzio:

— Sei contento d'essere intervenuto alla festa? gli chiese.

— Ne rimasi come abbagliato.

— C'era molta gente?

— Una quantità!... ingombrava quasi le sale.

— Infine, una bellissima festa?

— Superba.

— Ci saranno state bene intese molte signore e signorine!

— Erano in maggioranza. Vestite poi con un'eleganza! L'allegria e il piacere splendevano sui loro volti, che erano poi leggiadrissimi.

— Parli delle ragazze?

— Ed anche delle mamme. Tu poi, se avessi preso parte alla festa non saresti stata forse la più bella?

— Ma io son vecchia ormai.

— A quarant'anni una signora è ancora giovine. D'altra parte, poi, tu non invecchi mai; sei sempre bella ed hai sempre trent'anni. Credi, se tu volessi frequentare un po' il mondo, son sicuro che molte ragazze sarebbero gelose della tua bellezza. Non puoi figurarti come una bella persona sia subito rimarcata nel mondo e come divenga tosto lo oggetto dell'ammirazione generale.

— Oh! mi figuro facilmente ciò che accade in mezzo al gran mondo che non conosco e che non desidero punto di conoscere. Ma non ne parliamo. Hai ballato?

— Parecchie volte, colla signora Beaugrand e con un'altra signora; poi colla signorina Mégrigny e con due altre ragazze che non conosco.

— Dio sa come era vestita bene Enrichetta?

— Deliziosamente.

— Ammirata certo?

— Al suo entrar nelle sale, faceva sensazione: al punto da mostrarsi imbarazzata da tutti sguardi fissi su di lei.

— Capisco: non a tutti piace di troppo attirar l'attenzione.

— Ce ne sono però di quelle che non domandano altro.

— Si, ma ciò che forma la massima soddisfazione di una civetta, non piace ad una giovinetta modesta come la signorina di Mégrigny.

— T'assicuro, cara mamma, che essa non cercava certo di far pompa della sua toeletta e meno ancora della sua bellezza.

— Hai visto il ministro?

— Si, e m'ha anche detto che si interessa a me, che non mi perdeva di vista. E' buono e affabile davvero!...

— E il signor Beaugrand t'ha presentato a qualcuno dei suoi amici?

— A due o tre solamente. Egli non potè quasi mai restare con noi. E' molto ammirato, ricercato... ha una tale notorietà!...

— Si capisce, del resto: deputato influente, la sua amicizia è desiderata. Poi vi saranno stati parecchi suoi colleghi, deputati e senatori ed altri funzionari...

— Ed anche la più antica nobiltà vi era rappresentata: principi, duchi, marchesi, conti, i quali hanno finalmente compreso che il tempo dei re e degli imperatori è passato in Francia, ed hanno quindi cessato di tenere il broncio al governo scelto si liberamente dal paese.

«E' perciò che ho potuto vedere alla festa, fra gli altri personaggi dell'antico regime, un'ambasciatore dell'impero, il conte di Rosamont.

La signora Clavière trasalì con violenza, e ripetè con voce soffocata:

— Il conte di Rosamont.

Ma padroneggiando tosto la propria emozione, riprese:

— Come hai saputo che era il conte di Rosamont?

— Mi son trovato in mezzo a un gruppo di persone che parlavano di lui, liete che un uomo di tanta importanza e di tanta levatura si fosse schierato fra i repubblicani. E, naturalmente udendo parlare così bene di lui, lo guardai...

— E poi?...

— Vidi un uomo che sembrava non avesse più di cinquant'anni, di una distinzione suprema, il cui pallido viso, ma bello, grave e pieno di nobiltà non poteva essere più simpatico. I nostri sguardi si sono incontrati.

— Ah!

— Si, e in quel momento, non so cosa sia accaduto in me, ma m'è parso che se il conte mi fosse venuto appresso, avrei provato un grandissimo piacere a stringergli la mano.

La povera madre ascoltava tutta frequente.

— Credo, continuò Andrea, che il signor conte abbia indovinato la simpatia che m'ispirava.

— Che supposizione! fece essa soffocando un sospiro. Da che cosa hai potuto arguirlo?

— Mi sono accorto che mi guardava a lungo e con persistenza singolare.

La signora Clavière, pallidissima chiedeva a sè stessa, con ansia mortale, se il conte avesse riconosciuto il proprio figlio.

— Ma no, è impossibile. Ha potuto stabilirsi tra essi come una corrente di simpatia e null'altro.

Così ella disse cercando di rassicurarsi, ma invano — chè avrebbe voluto sapere quali pensieri il conte avesse volto nella mente allorchè guardava con persistenza suo figlio.

A cagione del paralume, Andrea non potè scorgere il pallore diffuso sul volto di sua madre, ma ebbe a rimarcare tuttavia la sua agitazione.

— Che cos'hai, madre mia?

— Nulla; provo una certa emozione, ecco tutto. Ciò che mi dici, m'interessa e sai che non posso rimanere indifferente a quello che ti accade, anche quando si tratta di cose insignificanti o senza alcuna conseguenza. Nel mio orgoglio di madre, sono lusingata che tu ti sia cattivata l'attenzione del conte di Rosamont. Egli non t'ha parlato però?

(continua)

Ultime notizie e informazioni

Il minerale alla Mostra autarchica

ROMA, 4.

Le giunte nominate dal Segretario del Partito per organizzare la mostra del minerale italiano procedono alacremente nel lavoro preparatorio della importante rassegna che come è noto sarà inaugurata il 18 novembre prossimo. I quattordici settori della mostra comprendenti complessivamente 29 reparti offriranno una visione sintetica dell'intero ciclo produttivo del minerale dalla estrazione delle materie prime alla confezione dei manufatti. Il laborioso sforzo compiuto in questo importante settore dell'industria nazionale potrà in tal modo essere conosciuto in tutta la sua estensione. Una evidenza particolare sarà data al contributo dell'industria mineraria alla battaglia autarchica, attraverso le ricerche, le invenzioni e soprattutto attraverso il loro sfruttamento pratico. La mostra della quale sono già note le grandi linee e non avrà il carattere di fredda documentazione scientifica, ma, ispirandosi al criterio di realizzare un'utile propaganda, costituirà una rappresentazione immediata del mondo del minerale. Nella rassegna ordinata al Circo Massimo anche la vita del sottosuolo in tutti i suoi molteplici ed ignorati aspetti sarà riprodotta al vero. Dallo studio all'opificio, dalla miniera alla bottega artigiana, il minerale italiano, con i suoi colori, le sue luci, in tutti gli stadi delle sue trasformazioni, passerà dinanzi agli occhi del visitatore cui verranno svelate le meraviglie di un regno finora quasi sconosciuto.

In onore degli operai caduti nell'Impero

ROMA, 4

L'agenzia «Le Colonie» riceve da Addis Abeba che le offerte per l'erigendo monumento alla memoria dei lavoratori italiani in A O I continuano a moltiplicarsi tanto che la cifra totale finora raggiunta è di 400 mila lire.

Il monumento, che esalterà lo eroismo e le virtù degli operai della nostra razza, verrà edificato, come è noto, in Addis Abeba e precisamente nel luogo ove sorgeva il pretensioso monumento all'imperatore schiavista Menelik.

Rapporto a Starace sul Giro di Francia

ROMA, 4.

Il Segretario del Partito, presidente del Coni, ha ricevuto il presidente della federazione ciclistica italiana che gli ha riferito sullo svolgimento del 32. Giro di Francia. *Il Segretario del Partito ha espresso il suo vivo compiacimento al presidente della federazione e a quanti hanno contribuito a questa nuova affermazione dello sport fascista.*

L'economia italiana in un rilievo inglese

LONDRA, 4.

Negli ambienti commerciali si rileva che gli sforzi del Governo italiano per ridurre il passivo della bilancia commerciale sono stati coronati dal successo. Il «Financial Times» scrive in proposito che le statistiche pubblicate dal Governo italiano sono un interessante commento ai risultati dei provvedimenti tendenti a portare il Paese a liberarsi dalla egemonia dei paesi stranieri.

La mostra bonearense d'arte italiana

BUENOS AIRES, 4.

Alla presenza del consigliere commerciale e dell'addetto stampa della R. Ambasciata d'Italia, ha avuto luogo oggi la visita della esposizione italiana di arte decorativa moderna che verrà inaugurata sabato dal presidente della repubblica. Sono intervenuti numerosissimi commercianti, critici d'arte di tutti i giornali e varie personalità che hanno riportato una profonda impressione di questa imponente rassegna della attuale produzione italiana.

Perugia nell'elogio di un giornale jugoslavo

BELGRADO, 4.

Il «Samouprava» pubblica un articolo dedicato alla città di Perugia, esaltando la mite bellezza del paesaggio dell'Umbria, i suoi boschi, il suo clima e le sue antiche glorie. Di Perugia l'articolo rileva lo splendore medioevale, accanto al fervore di opere della nuova vita fascista e accennando quindi alla università per stranieri frequentata da studenti di 50 nazioni tra i quali sono molti jugoslavi, osserva come da ogni parte del mondo i giovani vi accorrano per attingere alla inesauribile fonte della grande civiltà e della grande cultura italiana.

Denatalità inglese

LONDRA, 4.

I giornali del pomeriggio pubblicano le statistiche delle nascite in Italia, rilevando i buoni risultati dei provvedimenti del Governo fascista in materia di politica demografica e osservando che invece in Gran Bretagna le nascite continuano a diminuire in misura impressionante.

Figura del capo-famiglia ai fini dell'assegno familiare

ROMA, 4.

Poichè vengono spesso rivolti quesiti per conoscere quali possono essere considerati capi-famiglia ai fini della corresponsione degli assegni familiari, si elencano qui di seguito le varie precisazioni e le risposte fornite dal Ministero delle Corporazioni a tutt'oggi:

I) il padre;

II) la madre nei seguenti casi: a) sia vedova; b) sia abbandonata dal marito; c) sia separata dal marito; d) se abbia il marito invalido temporaneamente al lavoro; e) se abbia il marito disoccupato e non usufruente dell'indennità di disoccupazione; f) abbia il marito in servizio militare, sempreché non rivesta il grado di ufficiale o sottufficiale; g) abbia il marito assente perchè colpito da provvedimenti di polizia; i) sia nubile con prole non riconosciuta dal padre; l) sia nubile con prole riconosciuta dal padre, qualora risulti che questo 1) l'abbia abbandonata, 2) sia morto, 3) sia invalido permanentemente al lavoro, 4) sia disoccupato e non usufruente dell'indennità di disoccupazione, 5) sia in servizio militare, sempreché non rivesta il grado di ufficiale o sottufficiale;

III) il prestatore d'opera che abbia a carico fratelli o sorelle qualora il padre: a) sia morto; b) li abbia abbandonati; c) sia detenuto; d) sia invalido permanentemente al lavoro; e) sia disoccupato e non usufruisca dell'indennità di disoccupazione;

IV) il prestatore d'opera che abbia a carico figli naturali della madre, da questa legalmente riconosciuti e di padre ignoto;

V) il prestatore d'opera che abbia a carico nipoti sia «ex avo» sia «ex fratre» qualora il padre dei minori: a) sia morto; b) li abbia abbandonati, c) sia detenuto; d) sia invalido permanentemente al lavoro;

VI) il prestatore d'opera che abbia a carico fratelli e sorelle naturali legalmente riconosciuti dalla madre. Nei casi previsti dai numeri III) IV) V) e VI) occorre che la madre non goda di assegni familiari. Negli stessi casi l'assegno familiare compete anche quando la madre gode di una piccola pensione di guerra o di altro genere o sia pensionata per invalidità e percepisca maggiorazioni per i figli minori.

VII) il prestatore d'opera a cui siano stati regolarmente affidati esposti;

VIII) il prestatore d'opera che abbia a carico esposti legalmente affidati alla moglie in epoca anteriore al matrimonio;

IX) il prestatore d'opera che abbia a carico minori legalmente affidatigli dal consiglio di famiglia.

NELLA PALESTINA SENZA PACE

Una bomba a Tulkarem contro agenti di polizia ebrei

Condanna a morte di un arabo trovato in possesso di un ordigno esplosivo

GERUSALEMME, 4.

Negli ultimi cinque mesi, la importazione legale di armi in Palestina, comprese le armi destinate alla polizia, risulta quattro volte superiore all'importazione dello stesso periodo dell'anno scorso.

Si ha intanto da Tulkarem che una bomba è scoppiata sotto un carrello ferroviario occupato da sette agenti di polizia ebrei, solamente due dei quasi sono rimasti feriti.

In un conflitto tosto verificatosi è rimasto ferito un soldato britannico.

Un reparto di truppe che è stato inviato al soccorso veniva fatto segno a colpi di arma da fuoco sparati da rivoltosi che avevano tesa una imboscata.

I soldati hanno risposto al fuoco mettendo in fuga gli aggressori. Una sparatoria è avvenuta ieri sera anche nel vecchio quartiere di Gerusalemme e un ebreo di settantacinque anni è rimasto ferito.

Stamane, intanto, la Corte marziale di Gerusalemme ha pronunciata la condanna a morte contro un arabo che era stato trovato in possesso di una bomba.

Accordo militare anglo-egiziano

LONDRA, 4

Un comunicato del Foreing Office dichiara che nell'accordo firmato oggi fra il Primo Ministro egiziano e lord Halifax è stabilito che il Governo britannico provvederà alla metà delle spese per la costruzione delle caserme per le forze militari ed aeronautiche e per il personale addetto alle forze britanniche.

Mahmoud Pascià, primo Ministro egiziano, è partito questa sera per l'Egitto.

Tunisia rovinata dal fronte popolare

ROMA, 4.

Il corrispondente da Tunisi dell'agenzia «Le Colonie» riferisce che l'esperimento del fronte popolare esteso alla Tunisia, senza tener nessun conto delle reali possibilità economiche e sociali del Protettorato, si è risolto in un fallimento disastroso, sia dal punto di vista politico che da quello economico. Nel campo politico esso ha avuto per conseguenza di perturbare sistematicamente l'ordine pubblico con tutte le immaginabili ripercussioni anche negli altri settori ed ha permesso la collusione tra i partiti estremisti e il nazionalismo indigeno, causa principale degli eccessi raggiunti dal secondo, con le note rivendicazioni di indipendenza assoluta, accompagnate alle non meno note violenze xenofobe che si sono dovute reprimere nel sangue. Nel campo economico esso ha generato la paralisi delle principali attività produttive, contribuendo a rendere la situazione economica, già travagliata dalla persistente crisi agricola, addirittura disastrosa. Le cifre pubblicate dalla direzione degli affari economici della Tunisia offrono una visione precisa. Dal luglio 1936 al luglio 1938 il costo della vita è aumentato del 42 per cento per le famiglie francesi, del 44 per cento per le famiglie italiane e del 47 per cento per le famiglie indigene. Queste cifre sono tanto più significative, in quanto il raccolto agricolo del 1937 (cereali e olio) è stato eccellente, specialmente nel nord, cosa questa che in altri tempi ha sempre costituito motivo di abbondanza e di prosperità generale. Nonostante ciò i vari partiti di sinistra continuano a inveire contro i provvedimenti legislativi adottati recentemente per mettere un freno a questo stato di disordine e di disagio.

Un temporale di inaudita violenza sulle due rive della Manica

LONDRA, 4

Un violentissimo temporale ha imperversato sull'Inghilterra occidentale, provocando enormi danni, specialmente in Cornovaglia e nella contea di Devon. La tempesta è stata di una intensità spaventosa ed è durata in certe località perfino sei ore. Le linee ferroviarie, quelle telegrafiche e telefoniche sono interrotte. I fiumi minacciano straripare e molte case sono allagate specialmente nei quartieri bassi della città. A Bristol si è oscurato il cielo improvvisamente, mettendo la città all'oscuro per due ore poichè è scoppiato il temporale con spaventevoli scariche elettriche.

La centrale elettrica è stata danneggiata, provocando l'interruzione del lavoro nelle numerose officine che vi sono nella città e nei dintorni.

Per ora non si hanno notizie di vittime umane.

LE HAVRE, 4

Dopo tre giorni di calore torrido un temporale di violenza eccezionale si è scatenato verso le ore 15 ed è durato oltre un'ora. La pioggia e la grandine accompagnate da vento violento hanno rovesciato sulla città torrenti di acqua che le fognature non hanno potuto assorbire a causa della marea montante. Intere strade e quasi tutte le cantine sono state inondate.

Le canalizzazioni elettriche sommerse hanno provocato numerosi cortocircuiti. La circolazione delle tranvie e delle automobili è stata sospesa. La grandine i cui chicchi erano grossi come nocciole ha devastato tutti i giardini.

I pompieri e le truppe hanno dovuto prodigarsi in varii punti della città per riparare i danni provocati dal temporale.

Rio de Janeiro all'Esposizione di Roma

RIO DE JANEIRO, 4

Il Governo dello Stato di Rio De Janeiro ha inviato una circolare a tutti i Municipi perchè preparino dati e materiali e specialmente campioni di minerali, onde apparecchiare una larga grandiosa partecipazione all'Esposizione di Roma.

Un'ardita ascensione

MILANO, 4.

La direzione della scuola d'alta montagna «Parravicini» segnala da Chiareggio che il fascista universitario Soncini ha compiuto l'ardua ascensione del Chiareggio nel gruppo di Bernina, superando il canalone del Scarscen da quota 2661 a 3185. La nuova quota è stata intitolata al nome di Agostino Parravicini, caduto della montagna.

Alessandro Parisi ardito e sansepolcrista morto tragicamente

RECANATI, 4.

E' deceduto stamane all'Ospedale civico ove era stato ricoverato l'on. Alessandro Parisi, presidente dell'associazione Arditi d'Italia che era rimasto vittima di un tragico incidente automobilistico avvenuto ieri nei pressi di Porto Recanati. La salma deposta nella camera ardente allestita nella sede comunale, è vegliata dalle autorità e dai rappresentanti delle organizzazioni fasciste e combattentistiche.

Alessandro Parisi era nato il 24 febbraio 1882 a Palermo. Allo scoppio della guerra ufficiale di cavalleria di complemento, chiede ed ottenne di passare in S. A.P. Comandò da prima un battaglione di bersaglieri, poi il decimo reparto d'assalto e con la divisione d'assalto combattè pure in Libia. Durante i numerosi combattimenti rimase tre volte ferito e la sua strenua azione di combattente fu premiata con tre medaglie d'argento al valore militare, con la croce dell'Ordine militare di Savoia e con una promozione per merito di guerra.

Nel 1919 partecipò alla fondazione dell'Associazione arditi d'Italia. Iscritto ai Fasci dal 23 marzo 1919, fece parte a più riprese del Direttorio del Fascio romano. Nel 1933-34 tenne la segreteria federale amministrativa dell'Urbe.

Nelle elezioni del marzo 1934 era stato eletto deputato al Parlamento ed il 29 ottobre dello stesso anno nominato presidente della Corporazione fascista del Credito e assicurazione.

Vittime della strada nelle città maggiori

ROMA, 4.

Alle cifre complessive dei morti e dei feriti in incidenti stradali nel primo trimestre del corrente 1938, la «Agenzia economica e finanziaria» aggiunge questi particolari di morti e feriti in seguito ad incidenti stradali avvenuti nelle zone urbane di alcune fra le grandi città italiane, sempre nel primo trimestre dell'anno in corso: Roma, *morti* 17, *feriti* 986; Napoli 9 *morti e* 326 *feriti;* Torino 8 *morti e* 206 *feriti;* Genova 7 *morti e* 284 *feriti;* Milano 4 *morti e* 832 *feriti;* Firenze 4 *morti e* 237 *feriti;* Palermo 2 *morti e* 155 *feriti.*

Il V Premio Cervia aumentato e suddiviso

RAVENNA, 4.

La segreteria del V. premio Cervia comunica:

In considerazione dell'importante numero di opere rimaste in gara dell'alto valore intrinseco da esse rivelato all'esame e soprattutto per la necessità ideale di non disgiungere l'opera dalla vita dello scrittore, specie se nobilmente spesa per gli ideali del Fascismo, S. E. il Ministro della Cultura popolare ha accolto il voto espressogli dal presidente della commissione giudicatrice del V. premio Cervia di elevare il premio stesso da lire 15 mila a lire 20 mila, divisibili in tre premi: uno di lire 10.000 e due di lire 5000 ciascuno.

Campionato di nuoto e canottaggio della Milizia ferroviaria

TRIESTE, 4

Trieste si appresta ad ospitare sabato e domenica l'VIII campionato nazionale di nuoto e canottaggio della Milizia Nazionale Ferroviaria indetto dal Comando Generale e organizzato dalla V. Legione dalla quale dipende anche la Milizia ferroviaria di Udine.

I magnifici successi ottenuti dai precedenti campionati, e più precisamente da quello svoltosi lo scorso anno a Como, fanno prevedere che anche per questa VIII edizione dei campionati della Milizia Ferroviaria si dovranno registrare degli ottimi risultati, sia dal lato sportivo che da quello propagandistico.

Del comitato organizzatore fanno parte le più alte cariche della Milizia ferroviaria con a capo il luogotenente generale Raffaldi; le giurie invece saranno presiedute dal camerata Enea, dall'ermini (nuoto) e dall'avv. Giorgio Amodeo (canottaggio).

Le gare di nuoto si svolgeranno nella giornata di sabato nella piscina del Bagno Ausonia e comprenderanno le seguenti specialità: metri 100, 200, 400 stile libero. Nella mattinata si svolgeranno le batterie, nel pomeriggio le semifinali e alla sera le finali.

Il campionato di canottaggio, invece, si svolgerà domenica mattina sul tratto di mare prospiciente alla Rivivera di Barcola.

I due tipi d'imbarcazione consentite dal regolamento sono le «jole di mare a due vogatori e timoniere» e «jole di mare a quattro vogatori e timoniere». Per la prima gara il percorso è stabilito in metri 1500 mentre per la seconda la distanza sarà fissata in m. 2000.

Alle importanti competizioni parteciperanno Militi della V. e di molte altre Legioni Milizia Ferroviaria.

Per la limitazione di armamenti navali

LONDRA, 4.

Si apprende che la visita del Ministro della Marina Duff Cooper ai paesi scandinavi è fatta allo scopo di completare accordi sulla limitazione degli armamenti navali, analoghi a quelli conclusi con la Germania.

Un omaggio alla Regina della clinica di Kassel

BERLINO, 4.

Ricorrendo il primo anniversario della fondazione della clinica «Regina Elena» di Kassel, i convalescenti della clinica stessa hanno inviato alla Regina Imperatrice cui si deve la creazione dell'Istituto un telegramma in cui esprimono i sensi della loro riconoscenza.

S. M. la regina Elena ha risposto ringraziando.

L'attrice Ersi Paal un avvocato e un marchese

Probabile seguito giudiziario e scomparsa della diva

ROMA, 4

Si ha da Palermo che vivi commenti ha provocato nella città un violento incidente di cui sono stati protagonisti la nota attrice di riviste Ersi Paal, un noto avvocato romano e un giovane signore dell'aristocrazia palermitana. Da qualche giorno la Paal, che aveva chiuso il giro della sua compagnia con alcune recite all'Arena delle Feste di Roma alla Mostra del Dopolavoro era scomparsa dalla Capitale. Nessuno sapeva che la bionda diva era andata a Palermo a godersi il riposo annuo. Ma il caso... o l'amore, ha questa volta turbato il riposo della bella cantante.

Un noto avvocato romano, antico e fedelissimo ammiratore della Paal, ha incontrato due giorni fa la diva scomparsa in via della Libertà a Palermo. La giovane donna era accompagnata da un giovane marchese palermitano. E' inutile specificare quello che è avvenuto. Un breve colloquio fra i due uomini, poi, fulmineamente, l'avvocato romano ha assestato un paio di sonori schiaffi al marchese palermitano. La Paal è intervenuta, ma naturalmente ha subito la sorte del paciere ha preso anche essa uno schiaffo sonorissimo, per quanto involontario.

Il marchese all'ospedale è stato giudicato guaribile in quattro giorni.

Pare che la vertenza avrà un seguito giudiziario.

Due ore dopo l'incidente la Paal è ancora una volta scomparsa.

Quotazioni di Borsa

Il Credito Italiano ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura:

Cambi	4	3
Parigi	52.10	52.30
Londra	92.95	93.25
New York	19.—	19.—
Belgio	321.50	321.50
Olanda	1037.25	1040.75
Svizzera	434.25	434.75
Titoli di Stato		
Rendita Ital. 3,50%	73.10	73.15
Rendita 5%	93.22	93.17
Redimibile 5%	68.97	68.85
Redimibile 5% Imm.	93.17	93.10
Buoni Tes. 1940	101.32	101.32
Buoni Tes. 1941	102.87	102.80
Buoni Tes. 1943	92.15	91.97
Buoni Tes. 1944	99.32	99.35
Obbligazioni		
Titoli vari		
La Centrale	918.50	917.—
Mediterranee	453.—	451.50
Meridionali	785.50	784.—
Coton. Cantoni	2870.—	2870.—
Coton. Olcese	427.—	422.—
Tessuti stampati	846.—	842.—
Linificio Can. Naz.	504.50	503.—
Manifatture Rossari	516.—	510.—
Manifat. Rotondi	412.—	410.—
Manifatture Tosi	61.50	60.50
Manif. Coton. Mer.	230.50	230.—
Lanificio di Gavardo	665.—	665.—
Unione Manifatture	308.—	307.—
Lanif. Rossi	3100.—	3100.—
Lanificio Targetti	91.—	90.—
Cascami seta	367.—	364.—
Chatillon	82.—	81.25
Snia Viscosa	384.—	380.50
Ansaldo	40.—	40.—
Ilva	203.75	203.—
Monte Amiata	335.—	337.—
Montecatini	145.25	144.75
Dalmine	146.—	146.—
Breda	247.—	243.50
Bianchi	79.50	80.50
Isotta Fraschini	19.25	18.78
Fiat	418.—	416.—
O. M. I. già Reggiane	73.—	71.—
Adriatica di Elettr.	163.75	163.—
C. I. E. L. I.	360.50	359.—
Dinamo	326.—	325.—
Edison	345.25	345.50
Elettrica Bresciane	334.—	334.—
Valdarno	194.—	194.—
Emiliana	552.—	552.—
Forze Id. Liguria	116.—	—.—
Cisalpina priv.	117.50	117.25
Cisalpina ord.	97.25	97.50
Seso	78.50	79.—
Sip	54.75	54.—
Tirso	100.50	101.—
Vizzola	426.—	427.50
Merid. Elettricità	273.—	273.75
Terni	228.50	225.50
Unes	9.60	9.60
Tecnomasio Italiano	92.—	92.—
Distillerie Italiane	183.50	183.—
Eridania	487.50	486.—
Raffinerie L. L.	625.—	625.—
Romana Zuccheri	82.75	—.—
A. N. I. C.	96.—	95.50
Fondi Rustici	82.50	82.50
Beni Stabili	197.—	197.—
C. I. G. A.	65.50	66.—
Cementi Bergamo	211.50	211.75
Pirelli Italiana	1144.—	1137.—
Pirelli e C.	416.—	414.50
Venezie 3,50%	89.45	80.40
I. R. I. Stet 4%	554.—	554.—
I. R. I. 4,50%	457.75	457.50
E. L. F. E. R. 4,50%	465.—	464.—
Pubblica utilità 6%	495.—	495.—
Pubbl. ut. s. tel. 6%	501.50	502.—
Credito Navale 6,50%	506.50	506.50
Edison em. 1931 6%	505.—	505.25
Emiliana 6%	502.—	502.—
Merid. di elettr. 6%	504.—	504.
Soc. eserc. telef. 6%	498.50	497.50

Tendenza del mercato obbligazionario buona.

NOTIZIE IN BREVE

CALDO MICIDIALE

Si è abbattuto sulla regione parigina. Tre persone sono morte e numerose altre sono state ricoverate negli ospedali. Si è registrata una insolita affluenza di folle nelle piscine, nei fiumi e nei canali ma si deplorano per tanto nella sola giornata di ieri, 10 annegati.

SCIAGURE AEREE

Un aeroplano militare francese è caduto in un campo nella regione di Merignac. I due aviatori che si trovavano a bordo dell'apparecchio sono rimasti uccisi sul colpo. Un «Potez» da bombardamento, in un atterraggio forzato a Tours si è sfasciato contro un albero e nell'urto due bombole di ossigeno che erano a bordo sono esplose provocando l'incendio dell'aeroplano e la morte di due aviatori.

MINIERA TRAGICA

Una frana verificatasi in una miniera di piombo nella provincia argentina di Jujuy, ha ucciso sette minatori.

LUNEDI' FESTIVO

Duecento facchini impiegati allo scarico delle carni, nel mercato inglese di Smithfield sono in isciopero perchè i proprietari si rifiutano di corrispondere la doppia paga per la giornata di lunedì scorso, non volendola considerare come un giorno festivo.

LA SVEZIA A VENEZIA

La Svezia parteciperà al settimo salone internazionale del film che sarà inaugurato a Venezia l'8 corrente con due produzioni che sono state inscenate dalla UFA.

FENOMENO DEL CALDO

L'eccezionale ondata di caldo nella Francia ha prodotto in Piccardia uno straordinario incidente, provocando lo scoppio di una granata che dal tempo della guerra era sepolta alcuni metri sottoterra. Lo scoppio ha cagionato un violento incendio in un bosco.

FINE DI UN'ATTRICE

L'attrice cinematografica americana Pearl White è morta stamane all'ospedale americano di Neuilly ove era ricoverata da qualche tempo.

30.000 INFLUENZATI

Dalla provincia di Mendoza giungono allarmanti notizie su una epidemia di influenza che ha colpito quelle popolazioni. — Gli infermi sono già 30 mila.

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE

Per Trieste: Ore 4.35 O — 5.55 A — 7.19 D — 9.11 A — 11.11 A — 13.5 D — 15.50 A — 17.2 A — 18.50 A — 20.2 D — 20.22 A.

Per Venezia: Ore 0.15 A — 3 D (**) — 5 A — 6.48 D — 8.20 A — 9.10 DD — 12.10 D — 15.20 D — 18.20 A — 20.8 D.

Per Tarvisio: Ore 2.45 D (*) — 4.27 MV — 7.20 A — 9.45 A — 11.16 D — 13.35 A — 16.55 A — 18.22 A — 20.59 DD.

Per Cervignano: Ore 3.20 A (***) — 6 A — 7 A — 9.5 A (****) — 12.9 A — 13.34 A — 16.39 A — 18.32 A — 20.25 A (*****) — 22 A.

Per San Giorgio di Nogaro: Ore 5.5 — 8.25 — 12.9 — 13.34 — 15.35 — 18.14 — 20.

Per Cividale: Ore 5.45 (******) — 7.15 — 9.40 — 13.2 — 16 — 18.35 — 20.50 — 22.15 (******).

ARRIVI

Da Trieste: Ore 6.43 A — 7.55 A — 8.47 D — 10.47 D — 11.50 A — 15.12 A — 17.53 A — 18.9 D — 19.44 A — 20.33 D — 23.15 O.

Da Venezia: Ore 2.35 D (*) — 7.5 A — 9.34 A — 11.6 D — 12.55 D — 16.13 A — 20.7 D — 20.44 DD — 22.10 A — 23.53 D.

Da Tarvisio: Ore 23.7 MV — 2.43 D (**) — 6.28 A — 8.35 A — 8.55 DD — 11.59 A — 14.57 O — 18.6 A — 19.37 A — 19.51 D.

Da Cervignano: Ore 2.11 A (***) — 7.39 A — 8.14 A — 10.40 A (****) — 13.25 A — 16.30 A — 17.58 A — 19.57 A (*****) — 21.49 A — 23.55 A.

Da San Giorgio di Nogaro: Ore 6.55 — 10.12 — 13.25 — 15.26 — 17.15 — 19.24 — 21.49.

Da Cividale: Ore 5.35 (******) — 6.40 — 8.50 — 11.52 — 14.10 — 17.55 — 19.55 — 21.55 (******).

(*) Si effettua dal 15 giugno al 15 settembre.

(**) Si effettua dal 16 giugno al 16 settembre.

(***) Idem.

(****) Si effettuano dal 15 maggio al 30 settembre.

(*****) Si effettuano dal 15 maggio al 30 settembre.

(******) Domenicale dal 5 giugno al 30 ottobre.

Linea Carnia-Villasantina:

Partenze da Carnia: ore 8.30 — 10.55 — 12.2 — 14.45 — 17.54 — 21.45.

Arrivi a Villasantina: ore 9.4 — 11.35 — 12.42 — 15.25 — 18.28 — 22.20.

Partenze da Villasantina: ore 7.5 — 10.10 — 13.10 — 16.20 — 18.30 — 19.10.

Arrivi a Carnia: ore 7.38 — 10.50 — 13.50 — 17 — 19.3 — 21.6.

Tramvie

Udine-Tricesimo-Tarcento

Partenze da Udine: ore 6.40 — 7.40 — 9.50 — 11.20 * — 12.20 — 14.20 * — 15.20 (festivo) — 16.20 — 18.20 * — 19.30 — 20.40 — 21.40 (festivo dal 1. luglio al 30 settembre) — 22.40 (fino a Tricesimo, festivo).

* In corrispondenza a Tricesimo con l'autocorriera per Buia.

Partenze da Tarcento: ore 6.45 — 7.45 * — 8.55 — 11.25 — 13.25 * — 14.25 — 15.25 (festivo) — 16.25 — 18.25 * — 19.35 — 20.45 — 21.45 (festivo) — 0.15 (festivo dal 1. luglio al 30 settembre).

* In corrispondenza a Tricesimo con l'autocorriera per Buia.

Udine-San Daniele

Partenze da Udine (porta Gemona) ore: 6.40 — 9.20 — 12.15 — 15 (festivo) — 17 (diretto) — 18.50 (feriale) — 20 (festivo).

Arrivi a San Daniele ore 7.45 — 10.30 — 13.20 — 16.05 (festivo) — 18 (diretto) — 19.55 (feriale) — 21.05 (festivo).

Partenze da San Daniele: ore 6.25 — 7.50 (diretto) — 13.25 (feriale) — 13.45 (festivo) — 16.30 — 18.20 — 21.15 (festivo).

Arrivi a Udine: ore 7.30 — 8.50 (diretto) — 14.35 (feriale) — 14.30 (festivo) — 17.35 — 19.25 — 22.20 (festivo).

I treni in partenza da San Daniele alle ore 7.50 e da Udine alle ore 17 hanno coincidenze con le autocorriere Pielungo-Bagni Anduins, San Tomaso-Majano-Gemona.

Linee automobilistiche

Udine - Monfalcone - Trieste

Partenze da Udine: ore 8,30; 15,5. Arrivi a Trieste: ore 9,50; 16,25. Partenze da Trieste: ore 8; 16,5. Arrivi a Udine: ore 9,20; 17,25.

Udine - Pordenone

Partenze da Udine: ore 12,5; 17,35. Arrivi a Pordenone: ore 13; 18,30. Partenze da Pordenone: ore 7,30; 13,50. Arrivi a Udine: ore 8,25; 14,45.

Udine - Mereto - Spilimbergo

Partenze da Udine: ore 12,5; 17,30. Arrivi a Spilimbergo: ore 12,55; 18,20. Partenze da Spilimbergo: ore 7,30; 14,15. Arrivi a Udine: ore 8,20; 15.

Udine - Sedegliano - Spilimbergo

Partenze da Udine ore 10.10; 18 - Arrivi a Spilimbergo ore 11.15; 19.5 — Partenze da Spilimbergo ore 7.20; 13.30 - Arrivi a Udine ore 8.25; 14.35.

Il servizio rimane sospeso nei giorni festivi.

Udine - Pocenia - Latisana

Partenze (da via F. Crispi) da Udine alle 18,30, da Latisana alle 7,45. Arrivi: a Latisana alle 19,40; a Udine alle 9.

Udine - Bertiolo - Varmo

Partenze: da Udine (via F. Crispi) alle ore 17,30; da Varmo alle ore 7,35. Arrivi: a Varmo alle ore 18,40; a Udine alle 9.

Udine - Faedis - Attimis

Partenze: da Attimis alle ore 7,30 e 13 (soppresso la domenica). Arrivi: a Udine alle ore 8,30 e 14. Partenze: da Udine alle ore 11 e 16,45 (soppresso la domenica). Arrivi: ad Attimis ore 12 e 17,45.

Udine-Marano

Partenze da Udine (P. Venerio) ore 12 — 18.15. Partenze da Marano: ore 7.15 — 12.15. Arrivi a Marano: ore 13.10 — 19.25. Arrivi a Udine: ore 8.25 — 14.20.

Udine - Cervignano

Partenze (da Piazza Venerio) ore: 11.40 — 18. Arrivi a Cervignano, ore: 12.25 — 18.50. Partenze da Cervignano, ore: 7.57 — 14.10. Arrivi a Udine (piazza Venerio), ore. 8.45 — 14.55.

Cervignano - Grado

Partenze da Cervignano, ore: 8.15 — 10.5 — 12.50 — 17.35 — 19.15. Arrivi a Grado, ore: 8.40 — 10.30 — 13.15 — 18 — 19.40. Partenze da Grado, ore: 7.30 — 9 — 12 — 17 — 18.40. Arrivi a Cervignano, ore: 7.55 — 9.25 — 12.25 — 17.25 — 19.5.

Udine - Latisana - Lignano

Partenze da Udine, ore: 11,45 (da via F. Crispi); 18,30; 20,30. Partenze da Lignano, ore 7; 12.30; 19.10; 24. Arrivi a Lignano, ore: 14; 20.50 e 21.45. Arrivi a Udine, ore: 9; 14,30 e 19,10.

Palmanova-Pavia-Udine

Ecco l'orario in vigore da domani, sulla linea automobilistica Palmanova-Pavia-Udine.

Part. da Palmanova: ore 7,30; 13,30. Arrivi a Udine: ore 8,16; 14,15. Partenze da Udine: ore 11,30; 18. Arrivi a Palmanova: ore 14,15; 18,40.

Cam. Codroipo - Rivolto-Basiliano

Partenze da Camino: ore 7,40; 13,30. Arrivi a Udine: ore 8,40; 14,30. Partenze da Udine: ore 12,05; 18. Arrivi a Camino: ore 13,5; 19.

Palmanova - Udine

Partenze da Palmanova alle ore 8 e 13.30; da Udine alle ore 12 e 17.50. Arrivo: a Udine alle ore 8.45 e 14.15; a Palmanova alle 12,35 e 18,30.

Camino-Codroipo-Rivolto-Udine

Partenze: da Camino alle 7.30; da Rivolto alle 13,30; da Udine alle 12,05 e 17,30. Arrivi: a Udine alle ore 8.45 e 14.20; a Rivolto alle 12.55; a Camino alle 18.45.

Udine - Rivignano - Latisana

Partenze: (da via F. Crispi) da Udine alle 11.45 e 18, da Latisana alle 7 e 13.10. Arrivi: a Latisana alle 13.5 e 19.30, a Udine alle 8.35 e 14.30.

Tolmezzo - Udine

Partenze: da Tolmezzo (piazza) alle ore 8; da Udine (via F. Crispi) alle 16.30. Arrivi: a Udine alle 9.5; a Tolmezzo alle 17.45.

ANTONIO GALATA direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»